

Il Curricolo è la proposta didattica dell'Istituto contenuta nel

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (torna alla mappa)

Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il **curricolo**, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni'

La comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a **contenuti, metodi, organizzazione e valutazione** coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale

UN CURRICOLO PER GLI ISTITUTI COMPRENSIVI

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi di apprendimento (torna alla mappa)

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

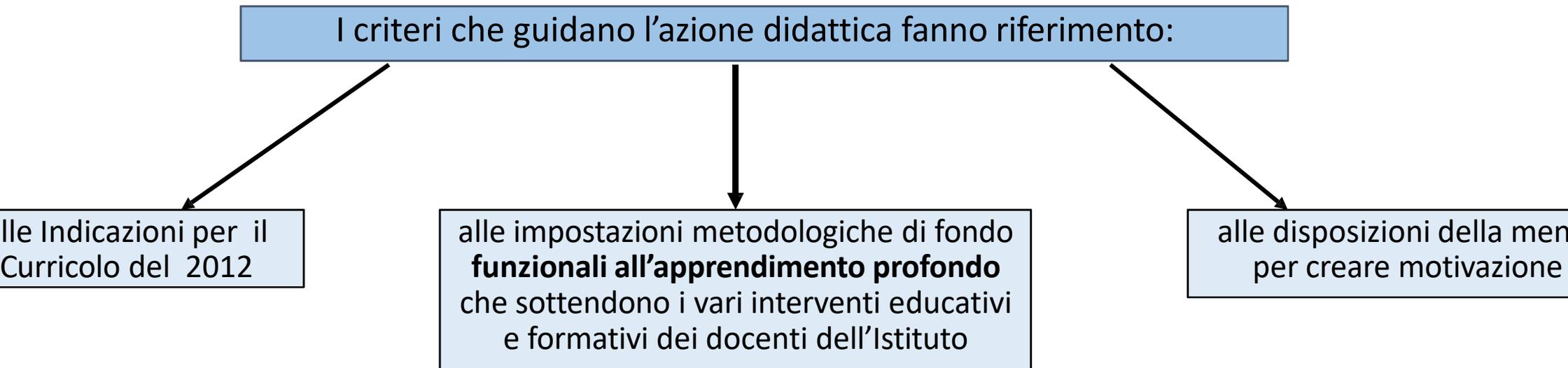
Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti per periodi lunghi:

- Il triennio della scuola dell'infanzia
- Il quinquennio della scuola primaria
- Il triennio della scuola secondaria di 1° grado

Con le Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012 si intendono fissare gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza

Ambiente di apprendimento

Si può definire «**ambiente di apprendimento**» un contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese; ambiente, perciò, è inteso come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.



I metodi

INDICAZIONI DEL 2012 SULL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	LE METODOLOGIE INDICATE DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DECLINATE SULLE VOCI DELLE INDICAZIONI
valorizzare l'esperienza e le pre-conoscenze e conoscenze degli alunni	brain storming, narrazioni, confronto di esperienze
prevenire nei riguardi delle diversità (contesto culturale, stili di apprendimento, interessi, inclinazioni) perché non diventino disuguaglianze ma occasione di arricchimento culturale. Dedicare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e agli alunni con disabilità	Tutoraggio, lezione frontale partecipata, Discussioni su temi di cittadinanza, uso di diversi linguaggi (immagini, schemi, mappe), didattica laboratoriale, valorizzazione dell'esperienza rispetto alla trasmissione dei saperi
promuovere l'esplorazione, la ricerca, l'investigazione	problem posing e problem solving apprendimento cooperativo, lezione frontale dialogata
promuovere l'apprendimento collaborativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse favorendo l'interdipendenza positiva	Apprendimento cooperativo, tutoraggio, discussioni
promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (porre l'accento nelle condizioni di capire il compito assegnato, di valutare i propri punti di forza, di debolezza e trarne considerazioni per migliorare	studio in classe, apprendimento cooperativo, lezione frontale dialogata, autovalutazione
promuovere l'operatività, il confronto e la riflessione su quello che si fa	Realizzare percorsi in forma laboratoriale, realizzare compiti di realtà
promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei bambini e dei ragazzi	Utilizzo della lezione frontale partecipata e interattiva includendo mezzi di comunicazione diversificati con immagini, oggetti, testi, fonti sonore. Discussioni

Perché realizzare percorsi in forma laboratoriale organizzati mediante gruppi cooperativi ...

- Favoriscono lo sviluppo delle abilità sociali
- Promuovono l'interdipendenza positiva
- Sono inclusivi
- Incrementano l'apprendimento profondo

L'apprendimento profondo

- L'apprendimento esplicito è dato dalle spiegazioni
- L'apprendimento implicito è dato dall'esperienza
- L'apprendimento profondo è implicito ma su di esso si innesta quello esplicito delle spiegazioni
- L'apprendimento profondo si fonda sulla memoria a lungo termine

La memoria a lungo termine

1) Memoria procedurale: l'oggetto acquisito non si cancella più	<p>È indotta dall'esperienza e dall'imitazione È data dall'acquisizione di un algoritmo Per esempio imparare ad andare in bicicletta è una cosa che una volta imparata non si dimentica più</p>
2) Memoria episodica: è quella più sensibile all'oblio ed è limitata	<p>Per la memoria episodica c'è uno spazio limitato (come per l'hard disk del computer), se non viene riutilizzata spesso si dimentica Esempi possono essere: «dammi la definizione di ...», «dimmi la formula dell'area del rettangolo»</p>
3) Memoria semantica: è quella dei concetti, può essere implementata	<p>La memoria semantica è quella che ci permette di «capire» i concetti e di «comprendere» i significati e anch'essa è indotta dall'esperienza Per esempio capire che cosa è l'area; se si è compreso il significato si ricorda più facilmente anche la formula dell'area del rettangolo</p>
4) Memoria autobiografica	<p>è il ricordo degli episodi della propria vita</p>

La memoria procedurale e la memoria semantica sono quelle che maggiormente rendono efficace l'apprendimento, di conseguenza sono quelle che dovrebbero essere maggiormente sollecitate in una didattica per competenze

LE DISPOSIZIONI DELLA MENTE NELLA DIDATTICA PER COMPETENZE

Si definisce "competenza" una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". (Fonte: *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006*). Si parla dunque di atteggiamenti, ma spesso essi vengono sottovalutati nella didattica quotidiana.

Nei paesi anglosassoni li definiscono "Habits of Mind", gli abiti della mente. Comunemente in italiano si parla di atteggiamenti, altri li traducono con disposizioni della mente. Non sono abilità ma modalità con le quali si agisce, si utilizzano le conoscenze, si dà senso alle proprie attività.

Costa e Kallick (2007) individuano 16 disposizioni della mente,
poi riprese successivamente da M. Comoglio: [\(torna alla mappa\)](#)

1. Persistere (rimanere attaccati a un'attività fino alla fine)
2. Gestire l'impulsività
3. Ascoltare con comprensione ed empatia
4. Pensare flessibilmente
5. Pensare sul pensare (metacognizione)
6. Impegnarsi per l'accuratezza
7. Porre domande e problemi
8. Applicare la conoscenza già posseduta a nuove situazioni
9. Comunicare con chiarezza e precisione
10. Raccogliere informazioni attraverso tutti i sensi
11. Creare, immaginare, innovare
12. Rispondere con meraviglia e stupore
13. Assumersi rischi responsabili
14. Provare un senso di umorismo
15. Pensare in modo interdipendente (interdipendenza positiva)
16. Rimanere aperti a un apprendimento continuo

Azioni didattiche

- Il progetto educativo, si concretizza in una precisa serie di azioni educative e didattiche.
- Esso nasce da un'attenta osservazione dei tempi di sviluppo dei bambini e dei ragazzi e dei loro livelli di competenza.
- Il progetto educativo prevede una continua ideazione e ricerca di azioni, al fine di rendere le attività scolastiche il più adeguate possibile alla realtà dei bambini e dei ragazzi.
- Le azioni didattiche devono essere diversificate
- Le azioni didattiche sono peculiari in quanto dipendono dal contesto classe e dalle modalità di attuazione delle stesse, proprie dei singoli docenti.
- Le azioni didattiche devono essere inclusive (di tutte le diversità)

Azioni didattiche: La Scuola Inclusiva

- Una scuola inclusiva deve sempre “ promuovere il diritto di essere considerato uguale agli altri e diverso insieme agli altri”.
- La scuola inclusiva è un processo di fortificazione delle capacità del sistema di istruzione di raggiungere tutti gli studenti.
- L’inclusione deve rappresentare un processo, una cornice in cui gli alunni, a prescindere da abilità, genere, linguaggio, origine etnica o culturale, possono essere ugualmente valorizzati e forniti di uguali opportunità a scuola.
- È una scuola dove oltre all’apprendimento cooperativo esiste anche l’insegnamento cooperativo.

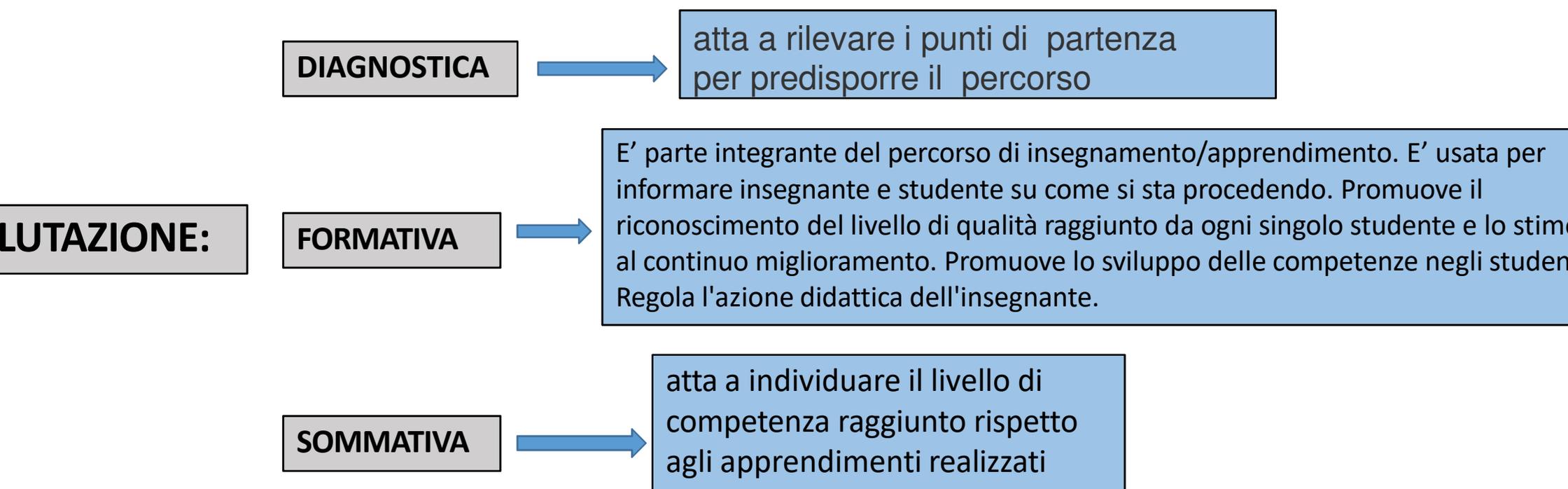
Azioni didattiche: La Scuola Inclusiva

[Torna alla mappa](#)

In breve, possiamo considerare l'inclusione scolastica come il tentativo di rispettare le necessità o esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le azioni didattiche, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sè e per gli altri).

Osservazione e Valutazione [\(torna alla mappa\)](#)

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo (dalle indicazioni del 2012)



Nella Scuola dell'Infanzia le attività di osservazione/valutazione dei bambini e la documentazione delle loro attività, non vanno intese in termini classificatori e giudicanti, ma collocate in una prospettiva di un'adeguata interpretazione e descrizione dei comportamenti e dei livelli di maturazione raggiunti intesi in modo globale e unitario, pertanto non hanno funzione sommativa.

Infanzia

Finalità: IDENTITA'(percezione della consapevolezza di sé; star bene)

Tale finalità è trasversale a tutti i campi di esperienza

QUADRI DI COMPETENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
<p>Il bambino ha sviluppato il senso di identità personale</p> <p>Il bambino riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti e li sa esprimere in modo adeguato.</p> <p>Il bambino sa raccontare una storia personale e sa ricordare i fatti e ne ha memoria, si sente parte della comunità e conosce le tradizioni del territorio sviluppando un senso di appartenenza.</p> <p>Il bambino è aperto alle diversità culturali e religiose e si pone interrogativi e domande sui temi esistenziali e morali su ciò che è bene e male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i compagni tenendo conto del proprio e altrui punto di vista</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.</p> <p>Il bambino si muove nel tempo e nello spazio con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono stati assegnati in famiglia e nella scuola</p> <p>Il bambino conosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, attraverso l'esperienza di alcune tradizioni</p>	<p>Sa dire il suo nome, sa presentarsi, sa parlare di sé.</p> <p>Sa riconoscere e riferire i propri stati d'animo e quelli altrui passando gradualmente da un linguaggio egocentrico ad uno socializzato</p> <p>Sa raccontare la sua storia (ieri, oggi, domani), sa fare previsioni rispetto alla propria crescita. Sa porre domande e sa fare riflessioni.</p> <p>Sa ascoltare, sa riflettere, sa esprimere il suo parere, sa confrontarsi, sa comunicare in modo positivo con i compagni e gli adulti</p> <p>Sa interagire attivamente e correttamente anche aiutando i più piccoli o chi è in difficoltà</p> <p>Impresta e condivide giochi, materiali. Collabora con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</p> <p>Usa in modo autonomo i diversi ambienti della scuola modulando anche progressivamente voce e movimento in rapporto al tempo della giornata scolastica e all'uso degli spazi</p> <p>Sa conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni</p>	<p>Affronta serenamente tutte le dimensioni del proprio io.</p> <p>Sa assumere iniziative portando a termine compiti e attività in autonomia</p> <p>Iniziale superamento dell'egocentrismo</p> <p>Canalizza progressivamente la propria aggressività in comportamenti accettabili</p> <p>Sa riconoscere i segni identificativi della comunità e degli ambiti di vita</p> <p>Sa esprimere stupore e meraviglia.</p> <p>Sa manifestare comportamenti rispettosi e responsabili</p> <p>Si accorda, accetta e gradualmente rispetta le regole, i ritmi e le turnazioni</p> <p>Sa rispettare i tempi degli altri</p> <p>Collabora con gli altri.</p> <p>Sa usare un comportamento rispettoso nei confronti degli altri</p> <p>Sa essere più consapevole della necessità della regola di convivenza al fine di vivere serenamente la relazione con gli altri e l'interazione con l'ambiente</p> <p>Sa assumere comportamenti sociali</p> <p>Sa assumere comportamenti corretti per la sicurezza</p>	<p>Osservazioni dei vissuti relazionali e delle modalità di superamento della separazione e dei conflitti.</p> <p>Maggiore disponibilità a tollerare la frustrazione</p> <p>Capacità di collaborare con gli altri</p> <p>Capacità di aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno</p> <p>Contenimento delle emozioni</p> <p>Comportamento adeguato a seconda del contesto e la pertinenza delle richieste</p> <p>Atteggiamenti e comportamenti indipendenti dall'adulto.</p> <p>Riconoscimento dei ruoli reciproci</p> <p>Capacità di chiedere aiuto all'adulto nel momento necessario</p> <p>Capacità di condividere e collaborare.</p> <p>Capacità di essere d'aiuto, e di prendersi cura dei più piccoli</p> <p>Assunzione di atteggiamenti responsabili</p> <p>Maggiore verbalizzazione dei propri vissuti anche relativamente agli eventi della vita quotidiana</p>	<p>Metodologia ludica e ludiforme (giochi ludici e motori)</p> <p>Metodologia esperienziale</p> <p>Narrazioni di sé in coppia, in piccolo gruppo.</p> <p>Conversazioni in gruppo in cui viene facilitata l'autoriflessione</p> <p>Metodologia del "fuori porta" (Usare il territorio) Collaborazioni con enti e associazioni</p> <p>Tecniche che favoriscono la partecipazione</p> <p>Strumenti per l'educazione ai diritti dell'infanzia.</p>

Finalità: AUTONOMIA (saper chiedere aiuto nel momento in cui si presentano le difficoltà)

Tale finalità è trasversale a tutti i campi di esperienza

CAMPI DI COMPETENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
<p>Il bambino cura autonomamente la propria persona</p> <p>Adotta atteggiamenti stabili</p> <p>Collabora</p> <p>Partecipare alle attività nei diversi contesti in modo autonomo</p> <p>Riconoscere i vari ambienti</p> <p>Utilizza i materiali in modo adeguato</p> <p>Controllare l'esecuzione di gesti sempre più specializzati (attività fine)</p> <p>Separarsi serenamente dalla compagnia</p> <p>Mettere in ordine il materiale personale e le proprie cose.</p> <p>Adottare un comportamento adeguato nei vari contesti e situazioni</p> <p>Attendersi alle regole di convivenza rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente</p> <p>Adottare atteggiamenti solidali e saper lavorare per il bene comune</p>	<p>Cura la propria igiene e l'ordine personale</p> <p>Riconosce le attività di routine da svolgere in funzione dei ritmi della giornata.</p> <p>Accetta incarichi</p> <p>Partecipa volentieri alle attività proposte e le porta a termine</p> <p>Colloca nello spazio oggetti persone e sé stesso</p> <p>Sa abbottonarsi</p> <p>Ha un'adeguata impugnatura dello strumento scrittoio, delle posate, ritaglia in modo adeguato.</p> <p>Non piange al momento della separazione e vive serenamente il tempo scolastico</p> <p>Accetta con maggiore facilità i cambiamenti</p> <p>Rispetta le regole,</p> <p>gestisce più facilmente situazioni conflittuali</p> <p>Collabora maggiormente con i compagni e coopera per il raggiungimento di scopi comuni</p>	<p>Il bambino è sempre più consapevole della propria cura personale.</p> <p>Sa eseguire autonomamente e con precisione i compiti che gli sono assegnati</p> <p>Sa insegnare al proprio compagno (Tutoring)</p> <p>Interagisce costruttivamente con il diverso e l'inedito</p> <p>Porta a termine le attività seguendo le indicazioni date</p> <p>E' indipendente, si muove in modo sicuro e padroneggia gli spazi utilizzandoli in modo appropriato, sa orientarsi e mette in atto percorsi alternativi</p> <p>E' sicuro e si comporta in modo adeguato.</p> <p>E' rispettoso degli altri, delle regole e delle cose</p> <p>E' capace di gestire situazioni conflittuali mediando</p> <p>E' collaborativo</p> <p>Manifesta la sua sensibilità, è attento ai bisogni degli altri e li aiuta.</p>	<p>Autostima.</p> <p>Sicurezza di sé.</p> <p>Interazione serena.</p> <p>Atteggiamenti coerenti nei vari momenti della giornata.</p> <p>Movimento autonomo e disinvolto nei diversi spazi scolastici.</p> <p>Continuità operativa.</p> <p>Si veste e si spoglia da solo</p> <p>Impugnatura adeguata e posizione corretta durante le attività a tavolino.</p> <p>Ritaglio preciso.</p> <p>Comportamento e relazione che intercorre tra genitori e figli.</p> <p>Il tempo del distacco.</p> <p>Modalità del distacco.</p> <p>Capacità di mediazione</p> <p>Richiesta dell'intervento dell'adulto</p> <p>Il gioco e gli atteggiamenti nell'interazione con i compagni</p>	<p>Attività di routine</p> <p>Prendersi cura dell'altro</p> <p>Tutoring</p> <p>Circle time</p> <p>Creazione di strategie</p> <p>Insegnante mediatore</p> <p>Problem solving</p> <p>Laboratori</p> <p>Metacognizione</p> <p>Approccio dialogico</p> <p>Facilitatori laddove riscontrino criticità</p> <p>Stile empatico e comunicativo</p>

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA:

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA

- Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; operare con i numeri; contare
- Utilizzare semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali.
- Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana; collocare nel tempo eventi del passato recente e formulare riflessioni intorno al futuro immediato e prossimo.
- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.
- Osservare il proprio corpo, i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Esplorare e individuare le possibili funzioni e gli usi degli artefatti tecnologici.
- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

ABILITÀ RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE DIGITALI**

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA**

Padroneggiare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari campi d'esperienza

Comprendere testi di vario tipo letti da altri

Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza

Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

CORPO E MOVIMENTO

• Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse

• Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune

• Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo

• Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

IMMAGINI SUONI E COLORI

• Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)

CURRICOLO DI INDIRIZZO

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **IMPARARE AD IMPARARE**

Acquisire ed interpretare l'informazione.

Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

FINALITA' RIFERITA ALLE COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: **SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'**

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni

Assumere e portare a termine compiti e iniziative

Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti

Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Comprendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Comprendere testi narrativi ed espositivistrandolo di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed evidenziando le informazioni necessarie affinché il racconto sia chiaro a chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere la parola e aspettare il proprio turno. • Sa ascoltare ed eseguire semplici consegne. • Sa comprendere un testo letto dall'insegnante. • Sa comprendere un gioco con poche e semplici regole. • Sa raccontare una storia partendo da una sequenza di 2/3 immagini. • Sa raccontare episodi del proprio vissuto • Sa esprimere l'aspetto emotivo della propria quotidianità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa chiedere la parola e aspettare il proprio turno. • Sa ascoltare ed eseguire semplici consegne. • Sa comprendere globalmente un breve testo letto dall'insegnante. • Sa comprendere un gioco con poche e semplici regole. • Sa raccontare una storia partendo da una sequenza di 2/3 immagini. • Sa raccontare episodi del proprio vissuto • Sa esprimere stati emotivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Fotocopie • Quaderno • Testi in versione digitale • Materiali predisposti dall'insegnante • Sussidi di tipo informatico • Mappe concettuali • Schemi • Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. • Attività di problem solving • Lezione frontale dialogata • Cooperative Learning • Metacognizione • Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p>	<p>Sa leggere parole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • bisillabe piane, • bisillabe piane con lettera ponte, • trisillabe piane. <p>Sa leggere brevi frasi con parole bisillabe e trisillabe associandole a immagini.</p> <p>Sa memorizzare filastrocche e semplici poesie.</p> <p>Sa comprendere un testo letto e risponde a domande a scelta multipla.</p>	<p>Sa leggere parole bisillabe e trisillabe.</p> <p>Sa leggere brevi frasi con parole bisillabe e trisillabe associandole a immagini.</p> <p>Sa memorizzare filastrocche e semplici poesie.</p> <p>Sa comprendere un testo letto e risponde a domande a scelta multipla.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>LIM</p> <p>Fotocopie</p> <p>Quaderno</p> <p>Testi in versione digitale</p> <p>Materiali predisposti dall'insegnante</p> <p>Sussidi di tipo informatico</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi</p> <p>Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.</p> <p>Attività di problem solving</p> <p>Lezione frontale dialogata</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Metacognizione</p> <p>Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p>	<p>Ha acquisito le capacità manuali, percettive, cognitive di base per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Sa copiare parole e brevi frasi.</p>	<p>Ha acquisito le capacità manuali, percettive, cognitive di base per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Sa copiare parole e brevi frasi.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>LIM</p> <p>Fotocopie</p> <p>Quaderno</p> <p>Testi in versione digitale</p> <p>Materiali predisposti dall'insegnante</p> <p>Sussidi di tipo informatico</p> <p>Mappe concettuali</p>
<p>scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>Sa scrivere sotto dettatura parole e brevi frasi.</p>	<p>Sa scrivere sotto dettatura parole.</p>	<p>Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.</p> <p>Attività di problem solving</p> <p>Lezione frontale dialogata</p>
<p>produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane.</p>	<p>Sa associare i fonemi ai grafemi.</p> <p>Sa scrivere autonomamente parole e brevi frasi.</p>	<p>Sa associare i fonemi ai grafemi.</p> <p>Sa scrivere autonomamente parole.</p>	<p>Cooperative Learning</p> <p>Metacognizione</p> <p>Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORI/OBIETTIVI

OBIETTIVI MINIMI

STRUMENTI E METODI

Identificare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.

Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche presentandoli sulla retta.

Conoscere le operazioni con i numeri naturali e applicarle con gli algoritmi scritti usuali.

Risolvere problemi.

Sa comprendere:

- il significato dei numeri entro il 20;
- il modo di rappresentarli;
- il significato del valore posizionale.

Sa comprendere la corrispondenza tra quantità e cifra.

Sa fare confronti fra numeri.

Sa calcolare addizioni e sottrazioni entro il 20.

Sa riconoscere situazioni problematiche.

Sa formulare soluzioni.

Sa risolvere problemi matematici con addizioni e sottrazioni.

Sa comprendere:

- il significato dei numeri entro il 20;
- il modo di rappresentarli;
- il significato del valore posizionale.

Sa comprendere la corrispondenza tra quantità e cifra.

Sa fare confronti fra numeri.

Sa risolvere problemi matematici con addizioni entro il 10.

Libri di testo

LIM

Fotocopie

Quaderno

Testi in versione digitale

Materiali predisposti dall'insegnante

Sussidi di tipo informatico

Mappe concettuali

Schemi

Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.

Attività di problem solving

Lezione frontale dialogata

Cooperative Learning

Metacognizione

Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
	<p>Sa riconoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aperto-chiuso;• regione-confine. <p>Sa costruire e percorsi secondo le indicazioni ricevute.</p> <p>Sa riconoscere le prime figure geometriche.</p>	<p>Sa riconoscere il significato di:</p> <ul style="list-style-type: none">• aperto-chiuso;• regione-confine. <p>Sa riconoscere le prime figure geometriche.</p>	<p>Libri di testo LIM Fotocopie Quaderno Testi in versione digitale Materiali predisposti dall'insegnante Sussidi di tipo informatico Mappe concettuali Schemi</p> <p>Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. Attività di problem solving Lezione frontale dialogata Cooperative Learning Metacognizione Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Comprendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</p> <p>Comprendere e dare semplici istruzioni per un gioco o un'attività conosciuta.</p> <p>Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro a chi ascolta.</p> <p>Costruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa partecipare a scambi comunicativi con compagni e adulti rispettando il turno di parola. • Sa mantenere l'attenzione per il tempo richiesto. • Sa assumere e mantenere atteggiamenti e posture adeguate al contesto. • Sa comprendere le consegne e le indicazioni di lavoro dell'insegnante. • Sa intervenire in una conversazione rispettando il tema del discorso e senza ripetere cose già dette. • Sa cogliere e rispettare le idee dei compagni in discussioni o situazioni di conflitto. • Sa seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività, realizzare procedimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa intervenire in una conversazione in modo pertinente, rispettando il turno di parola. • Sa mantenere l'attenzione per il tempo richiesto. • Sa assumere e mantenere atteggiamenti e posture adeguate al contesto. • Sa comprendere le consegne e le indicazioni di lavoro dell'insegnante. • Sa intervenire in una conversazione rispettando il tema del discorso e senza ripetere cose già dette. • Sa cogliere e rispettare le idee dei compagni in discussioni o situazioni di conflitto. • Sa riferire con un linguaggio semplice, ma in modo chiaro e logico, un'esperienza vissuta (prima/dopo/infine) 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Fotocopie • Quaderno • Testi in versione digitale • Materiali predisposti dall'insegnante • Sussidi di tipo informatico • Mappe concettuali • Schemi • Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. • Attività di problem solving • Lezione frontale dialogica • Cooperative Learning • Metacognizione • Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>droneggiare la lettura strumentale (di cifrazione) sia nella modalità ad alta voce, scandone l'espressione, sia in quella silenziosa. prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini: comprendere il significato di parole in note in base al testo leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. comprendere testi di tipi diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. leggere semplici testi di divulgazione per estrarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<p>Sa leggere ad alta voce rispettando i principali segni di punteggiatura (punto fermo, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo).</p> <p>Sa dedurre dai dati raccolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni implicite (es. da un'immagine con titolo); • una parte di un brano (es. parte iniziale, centrale, finale). <p>Dato un titolo o delle immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa formulare ipotesi sull'argomento del testo; • sa porsi domande pertinenti su ciò che potrebbe trovare nel testo <p>Sa individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • personaggi, azioni, luoghi, tempi; • i fatti e l'ordine della narrazione; <p>Sa ricostruire l'ordine cronologico dei fatti.</p> <p>Dimostra di aver compreso un testo letto rispondendo in modo pertinente a semplici domande aperte e a scelta multipla.</p> <p>Sa seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività, realizzare procedimenti.</p>	<p>Sa leggere un semplice testo (3-4 frasi) rispettando una punteggiatura minima (punto fermo).</p>	<p>Libri di testo LIM Fotocopie Quaderno Testi in versione digitale Materiali predisposti dall'insegnante Sussidi di tipo informatico Mappe concettuali Schemi</p> <p>Creazione di contesti accattivanti a partire da narrazioni. Attività di problem solving Lezione frontale dialogata Cooperative Learning Metacognizione Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura rispettando in modo particolare l'ortografia.</p>	<p>Sa scrivere in modo leggibile e chiaro, in corsivo (maiuscolo e minuscolo) all'interno delle righe rispettando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i margini, • i legami tra le lettere • le altezze • il verso, • i tempi. <p>Sa rispettare i tempi.</p> <p>Sa usare correttamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • e-è • l'h • la q, cq, gn,gl, sc, • l'apostrofo • le doppie • i digrammi • i trigrammi • i suoni simili • mp-mb • la lettera maiuscola • l'accento • i suoni dolci e suoni duri • la sillabazione (divisione in sillabe per andare a capo) 	<p>Sa scrivere sotto dettatura rispettando i tempi.</p> <p>Sa scrivere rispettando alcune (quali?) difficoltà ortografiche.</p> <p>Sa scrivere semplici testi (max tre frasi) o frasi inerenti il proprio vissuto utilizzando un linguaggio semplice e chiaro anche con il supporto di fotografie.</p> <p>Data una sequenza di immagini (max 3/4) sa produrre semplici testi, anche con errori.</p> <p>Sa riordinare fino a quattro sequenze, scrive per ognuna una frase e le collega utilizzando il punto fermo.</p>	<p>Libri di testo</p> <p>LIM</p> <p>Fotocopie</p> <p>Quaderno</p> <p>Testi in versione digitale</p> <p>Materiali predisposti dall'insegnante</p> <p>Sussidi di tipo informatico</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi</p> <p>Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.</p> <p>Attività di problem solving</p> <p>Lezione frontale dialogica</p> <p>Cooperative Learning</p> <p>Metacognizione</p> <p>Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>comunicare con testi semplici e compiuti, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<p>Sa scrivere un semplice testo su un'esperienza personale seguendo uno schema dato e domande-guida e rispettando la suddivisione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • introduzione, • svolgimento, • conclusione. <p>Data un'immagine sa scrivere didascalie.</p> <p>Sa riordinare fino a sei sequenze, sa scrivere per ognuna una o più frasi e sa collegarle utilizzando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la punteggiatura (virgola, punto fermo) • i connettivi logici, • i connettivi temporali di successione (prima, dopo, infine, successivamente) • i connettivi temporali di contemporaneità (mentre, intanto, nel frattempo, contemporaneamente) • i connettivi di causa-effetto (perciò, perché, così, allora). <p>Sa inventare il finale, la parte centrale o iniziale di un racconto letto o ascoltato.</p> <p>Sa completare con un breve periodo una storia.</p> <p>Data un'immagine sa scrivere un breve testo descrittivo su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • persone, • oggetti, • luoghi, ambienti e situazioni, • animali. <p>Nei testi sa utilizzare in modo appropriato nuovi vocaboli acquisiti attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Sa rispondere per iscritto a domande aperte.</p> <p>Sa scrivere un semplice testo rispettando i principali segni di interpunzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • punto fermo, virgola, • punto interrogativo, punto esclamativo • due punti e virgolette nel discorso diretto. <p>Sa scrivere un semplice testo ortograficamente corretto rispettando:</p> <ul style="list-style-type: none"> • e-è, l'h, la q, cq, gn, gl, sc,, l'apostrofo, le doppie, i digrammi, i trigrammi, i suoni simili, mp-mb, la lettera maiuscola, l'accento • i suoni dolci e suoni dur, la sillabazione (divisione in sillabe per andare a capo) 	<p>Sa scrivere semplici frasi rispettando alcune difficoltà ortografiche.</p>	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)</p>	<p>Sa riconoscere una frase di senso compiuto da una non frase.</p> <p>Sa riconoscere gli elementi essenziali di una frase:</p> <ul style="list-style-type: none"> •soggetto, •verbo, •espansioni necessarie. <p>In una frase sa riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •il nome •l'articolo determinativo e indeterminativo •l'aggettivo qualificativo, •il verbo. <p>Del nome sa riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> •se proprio o comune; •se di cosa, animale, persona; •il genere e in numero. <p>Dell'articolo sa riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • se determinativo o indeterminativo; • il genere e in numero. <p>Dell'aggettivo qualificativo sa riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il genere e in numero. <p>Della voce verbale sa riconoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il verbo all'infinito a cui appartiene; • il tempo presente, passato, futuro. <p>Sa riconoscere la funzione di ogni elemento all'interno della frase e la concordanza fra di essi.</p>	<p>Sa riordinare parole per formare frasi di senso compiuto.</p> <p>In una semplice frase sa riconoscere il nome e il verbo.</p>	<p>Libri di testo LIM Fotocopie Quaderno Testi in versione digitale Materiali predisposti dall'insegnante Sussidi di tipo informatico Mappe concettuali Schemi</p> <p>Creazione di contesti accattivanti anche a da narrazioni. Attività di problem solving Lezione frontale dialogata Cooperative Learning Metacognizione Facilitatori laddove si riscontrino criticità</p>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...

Leggere e scrivere i numeri naturali, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Effettuare mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Effettuare le operazioni con i numeri naturali applicando gli algoritmi scritti usuali.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed effettuare semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai dati di semplici misure.

DESCRITTORI/OBIETTIVI

- Sa contare con sicurezza:
 - in senso progressivo anche oltre i 100;
 - in senso regressivo entro il 100.
- Sa numerare per 2, per 3... in senso progressivo e regressivo partendo da qualsiasi numero.
- In una successione numerica sa individuare l'operatore.
- Sa leggere e scrivere i numeri in cifre e lettere.
- Sa riconoscere il valore posizionale delle cifre.
- Sa comporre e scomporre numeri in diversi modi.
- Sa confrontare e ordinare numeri.
- Sa utilizzare strategie di calcolo.
- Sa rappresentare la moltiplicazione come:
 - schieramento,
 - incrocio,
 - combinazione,
 - addizione ripetuta, e viceversa.
- Conosce a memoria le tabelline fino al 10.
- Sa eseguire la divisione come procedimento inverso della moltiplicazione nell'ambito delle tabelline.
- Sa eseguire divisioni in riga con e senza resto.
- Sa eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni in colonna conoscendone le tecniche con o senza cambio e prestito.

OBIETTIVI MINIMI

STRUMENTI E METODI

- Libri di testo
- LIM
- Fotocopie
- Quaderno
- Testi in versione digitale
- Materiali predisposti dall'insegnante
- Sussidi di tipo informatico
- Mappe concettuali
- Schemi
- Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.
- Attività di problem solving
- Lezione frontale dialogata
- Cooperative Learning
- Metacognizione
- Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.</p> <p>Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini: comprendere il significato di parole non note in base al testo.</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.</p> <p>Comprendere testi di tipi diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</p> <p>Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa leggere sia ad alta voce, curando l'espressione, sia in modo silenzioso. ▪ Sa individuare informazioni dal titolo e dalle immagini. ▪ Sa dedurre il significato dei vocaboli non noti dal contesto. ▪ Sa ricavare informazioni per ampliare le conoscenze. ▪ Sa riflettere su un testo ed esprimere giudizi critici. ▪ Sa individuare informazioni utili per l'apprendimento e acquisisce una prima terminologia specifica. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa scrivere sotto dettatura padroneggiando l'ortografia. ▪ Sa scrivere testi corretti, chiari e coerenti. ▪ Sa ampliare il patrimonio lessicale. ▪ Sa usare in modo appropriato le parole apprese. ▪ Sa effettuare ricerche sul dizionario. ▪ Sa scrivere frasi corrette sintatticamente. ▪ Sa utilizzare correttamente il segno di interpunzione. ▪ Sa scrivere semplici testi narrativi e descrittivi. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>Produce semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa scrivere sotto dettatura padroneggiando l'ortografia. ▪ Sa scrivere testi corretti, chiari e coerenti. ▪ Sa ampliare il patrimonio lessicale. ▪ Sa usare in modo appropriato le parole apprese. ▪ Sa effettuare ricerche sul dizionario. ▪ Sa scrivere frasi corrette sintatticamente. ▪ Sa utilizzare correttamente i segni di interpunzione. ▪ Sa scrivere semplici testi narrativi e descrittivi. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

BIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Sa comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Sa comprendere le consegne dell'insegnante in L2 relative alle attività svolte in classe: <ul style="list-style-type: none">• open the door;• sit down;• ...	Libri di testo LIM Testi in versione digitale Sussidi di tipo informatico Role play Approccio ludico Lezione partecipata Total physical response.

BIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Sa comprendere biglietti e brevi messaggi anche con l'aiuto di supporti visivi.	Sa leggere semplici paroline attinenti alle lezioni svolte in classe e relative all'esperienza e alla quotidianità (colori, animali, cibi)	Libri di testo LIM Testi in versione digitale Sussidi di tipo informatico Role play Approccio ludico Lezione partecipata Total physical response.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
Comprendere brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.	Sa comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Sa comprendere le consegne dell'insegnante in L2 relative alle attività svolte in classe: <ul style="list-style-type: none">• open the door;• sit down;• ...	Libri di testo LIM Testi in versione digitale Sussidi di tipo informatico Role play Approccio ludico Lezione partecipata Total physical response.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, elementi che si riferiscono a bisogni immediati e interagisce in situazioni ludiche.	Sa scrivere semplici frasi di uso quotidiano inerenti alle attività svolte in classe.	Sa scrivere semplici paroline inerenti alle attività svolte in classe: <ul style="list-style-type: none">• greetings;• My name is...;• animali;• colori;• ...•	<ul style="list-style-type: none">▪ Libri di testo▪ LIM▪ Testi in versione digitale▪ Sussidi di tipo informatico▪ Role play▪ Approccio ludico▪ Lezione partecipata▪ Total physical response.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, e rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Effettuare mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e generalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline di moltiplicazione dei numeri fino a 100.</p> <p>Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi di base.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento ai monete o ai risultati di semplici operazioni.</p> <p>Problemi.</p> <p>Leggere e comprende testiche coinvolgono aspetti logici e matematici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa contare in ordine progressivo e regressivo. • Sa leggere, scrivere, operare con i numeri naturali e decimali oltre il 1000, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. • Sa leggere e scrivere i numeri naturali fino alle unità di migliaia. • Sa riconoscere i numeri nel loro aspetto ordinale e cardinale. • Sa comporre e scomporre, confrontare e ordinare i numeri naturali. • Sa eseguire calcoli mentali verbalizzando la procedura scelta. • Sa comprendere il comportamento dello 0 (zero) nelle operazioni • Conosce a memoria le tabelline entro il 12. • Sa eseguire moltiplicazioni con uno o più cambi e con due cifre al moltiplicatore. • Sa eseguire divisioni. • Sa moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000. • Sa individuare relazioni tra moltiplicazioni e divisioni. • Sa calcolare il doppio e la metà... • Sa riconoscere e utilizzare alcune proprietà delle quattro operazioni. • Sa effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire semplici operazioni matematiche. Acquisizione del concetto di frazione. <p>Avvio alla conoscenza dei numeri con la virgola.</p> <p>Sa operare con le frazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dalla frazione al numero decimale. <p>Sa leggere e scrivere numeri decimali utilizzando le diverse unità di misura.</p> <p>Sa analizzare, rappresentare e risolvere problemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • con una domanda e una operazione; • con due domande e due operazioni; • con dati mancanti, eccedenti, nascosti; • con l'uso del denaro; • con le misure. <p>Si avvia a confrontare la propria strategia risolutiva con quella degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa contare in ordine progressivo e regressivo entro il 100. • Sa leggere, scrivere e operare entro il 100 nell'ordine dei numeri naturali. • Sa utilizzare il sistema di numerazione decimale e posizionale. • Sa effettuare relazioni di uguaglianza, maggioranza, minoranza. • Sa effettuare calcoli scritti e orali ed eseguire semplici operazioni matematiche • Sa riconoscere e utilizzare alcune proprietà delle quattro operazioni. • Sa operare con le frazioni in situazioni concrete. • Sa risolvere semplici situazioni problematiche. • Sa individuare le fasi risolutive di un problema e le sa rappresentare. • Sa individuare i dati e le domande in situazioni problematiche. • Comprende e sa utilizzare la terminologia specifica e la simbologia. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Fotocopie • Quaderno • Testi in versione digitale • Materiali predisposti dall'insegnante • Sussidi di tipo informatico • Mappe concettuali • Schemi • Creazione di contenuti accattivanti anche da narrazioni. • Attività di problem solving • Lezione frontale dialogica • Cooperative Learning • Metacognizione • Facilitatori laddove riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Conoscere, rappresentare, confrontare e utilizzare figure geometriche, individuandone relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali; determinare figure. Utilizzare i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare analogie e differenze nelle fondamentali figure geometriche del piano. ▪ Sa riconoscere e denominare le figure geometriche più comuni. ▪ Sa riconoscere, individuare e disegnare rette: <ul style="list-style-type: none"> ○ parallele; ○ incidenti; ○ perpendicolari. ▪ Sa riconoscere, individuare e disegnare: <ul style="list-style-type: none"> ○ semirette; ○ segmenti. ▪ Sa utilizzare il concetto di angolo a partire dal concetto di angolo. ▪ Sa individuare e descrivere lati, angoli, altezze... di una figura piana. ▪ Acquisire il concetto di perimetro e area. ▪ Sa riconoscere il valore delle banconote e delle monete dell'euro. ▪ Sa riconoscere e utilizzare le misure di tempo. ▪ Sa misurare grandezze con unità non convenzionali. ▪ Sa eseguire semplici equivalenze in situazioni significative. ▪ Sa utilizzare il righello e la squadra. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere la posizione di oggetti nello spazio fisico. ▪ Sa riconoscere e denominare le principali figure geometriche. ▪ Sa utilizzare il piano e le coordinate cartesiane. ▪ Sa operare con le misure di grandezza. ▪ Sa operare trasformazioni geometriche elementari. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

ATTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>classificare numeri, oggetti, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando adeguate rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>ricercare dati per ricavare informazioni; leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi, grafici e tabelle.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa utilizzare i quantificatori ▪ Sa classificare in base a una o più proprietà e realizzare adeguate rappresentazioni. ▪ Sa indicare una proprietà che spieghi una data classificazione. ▪ Sa scoprire regolarità in successioni date. ▪ Sa stabilire relazioni e sa rappresentarle con tabelle e diagrammi. ▪ Sa raccogliere dati, classificarli e rappresentarli con un grafico. ▪ Sa leggere grafici a colonna per individuarne la moda. ▪ Sa usare opportunamente i termini: <ul style="list-style-type: none"> ○ certo ○ possibile ○ impossibile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa utilizzare gli elementi essenziali della logica. ▪ Sa utilizzare i principali elementi della rilevazione statistica. ▪ Sa riconoscere la frequenza e la media. ▪ Sa riconoscere una situazione certa e una incerta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogica ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa interagire in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. ▪ Sa cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. ▪ Sa comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Sa ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere i punti salienti e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. ▪ Sa comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche o giochi. ▪ Sa raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Sa ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. ▪ Sa prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. ▪ Sa leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando le informazioni principali e le loro relazioni, ponendosi domande durante la lettura. ▪ Sa comprendere testi di tipo diverso, mirati a vari scopi funzionali.. ▪ Sa leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. ▪ Sa leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano carenze di criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, con numeri interi e decimali.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa operare con i numeri naturali e applica le proprietà. ▪ Sa riconoscere e operare con le frazioni. ▪ Sa riconoscere e risolvere situazioni problematiche con più domande ▪ Sa riconoscere e utilizzare le unità di misura convenzionali: <ul style="list-style-type: none"> ○ lunghezza, ○ capacità, ○ peso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa operare con le migliaia sia in senso progressivo che regressivo ▪ Sa applicare le proprietà più semplici: <ul style="list-style-type: none"> ○ commutativa, ○ associativa. ▪ Sa riconoscere la diversità tra frazioni intere e decimali. ▪ Sa calcolare la frazione di un numero. ▪ Sa distinguere peso netto, peso lordo, tara. ▪ Sa riconoscere e operare con la nostra moneta. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>scrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Riconosce figure ruotate traslate e riflesse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare le figure geometriche piane e distingue perimetri e aree. ▪ Sa effettuare: <ul style="list-style-type: none"> ○ traslazioni, ○ rotazioni, ○ simmetrie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa classificare le figure geometriche e determina il perimetro di una figura. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

presentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

DESCRITTORI/OBIETTIVI

- Sa raccogliere i dati di un'indagine statistica e sa rappresentarli.

OBIETTIVI MINIMI

STRUMENTI E METODI

- Libri di testo
- LIM
- Fotocopie
- Quaderno
- Testi in versione digitale
- Materiali predisposti dall'insegnante
- Sussidi di tipo informatico
- Mappe concettuali
- Schemi
- Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni.
- Attività di problem solving
- Lezione frontale dialogata
- Cooperative Learning
- Metacognizione
- Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia a lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa individuare le caratteristiche strutturali dei principali tipi di testo: <ul style="list-style-type: none"> ○ narrativo (fiaba, favola, diario, racconto d'avventura, storico, giallo, fantasy e di fantascienza) ○ descrittivo, ○ informativo, ○ poetico, ○ regolativo, ○ articolo di cronaca, ○ lettera. ▪ Sa usare strategie per analizzare il contenuto: <ul style="list-style-type: none"> ○ porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo, ○ cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione, ○ individuare sequenze e parole-chiave. ▪ Sa usare semplici strategie di supporto alla comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ sottolineare, ○ annotare, ○ creare mappe o schemi. ▪ Sa usare semplici strategie di supporto alla comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ sottolineare, ○ annotare, ○ creare mappe o schemi. ▪ Sa leggere ad alta voce in modo sicuro, fluido ed espressivo. ▪ Sa utilizzare tecniche di lettura silenziosa quando necessario. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e arricchisce il patrimonio lessicale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. ▪ Sa conoscere il significato di vocaboli nuovi attraverso attività comunicative orali, la deduzione dal contesto, l'uso del vocabolario. ▪ Sa utilizzare i nuovi termini acquisiti, sia nella comunicazione orale che nella comunicazione scritta. ▪ Sa comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 		<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrino criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine terza/ fine quinta)	DESCRITTORI/OBIETTIVI (sa+verbo all'infinito)	OBIETTIVI MINIMI
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura offerte dalla scuola.</p> <p>Rielabora testi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa produrre testi di vario genere, pianificandone la traccia. ▪ Sa scrivere testi sostanzialmente corretti nell'ortografia, nell'uso della punteggiatura, nella strutturazione dei periodi. ▪ Sa controllare, con opportune strategie, la stesura del testo, al fine di verificarne la correttezza ortografica e sintattica, la coerenza e la coesione. ▪ Sa scrivere descrizioni ricche e dettagliate, utilizzando le percezioni dei cinque sensi. ▪ Sa scrivere racconti che contengano le informazioni essenziali relative a personaggi, luoghi, tempi, situazioni, azioni. ▪ Sa scrivere pagine di diario esprimendo emozioni, stati d'animo. ▪ Sa scrivere una lettera a una persona nota o a un personaggio immaginario. ▪ Sa scrivere un breve articolo di cronaca, rispettando la regola delle 5 W. ▪ Sa produrre un testo regolativo per un gioco, un'attività scolastica o extra scolastica. ▪ Sa parafrasare, completare, trasformare un testo in modo creativo. ▪ Sa sintetizzare un testo, applicando correttamente le tecniche del riassunto. 	

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (fine terza/ fine quinta)	DESCRITTORI/OBIETTIVI (sa+verbo all'infinito)	OBIETTIVI MINIMI
<p>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e alle parti del discorso.</p>		

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>operare con sicurezza nel calcolo scritto e mentale, con numeri interi e decimali. risolvere facili problemi, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sul risultato.</p> <p>riconoscere ed utilizzare numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa leggere, scrivere, confrontare numeri interi e decimali. ▪ Sa eseguire con sicurezza le quattro operazioni. ▪ Sa individuare i dati di un problema, le richieste implicite ed esplicite e sa scoprire le strategie risolutive adatte. ▪ Sa operare con le frazioni (equivalenti, complementari, proprie, improprie, ...). ▪ Sa calcolare frazioni/precentuali di numeri. ▪ Sa risalire all'intero partendo dalla frazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riconoscere i numeri interi e decimali. ▪ Sa eseguire semplici calcoli in colonna. ▪ Sa operare mentalmente con i numeri entro il 100. ▪ Sa risolvere semplici problemi con domande esplicite. ▪ Sa riconoscere le frazioni e le sa rappresentare. ▪ Sa calcolare la frazione di un numero. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p> Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio. Descrivere, denominare, classificare figure in base a caratteristiche geometriche e determinarne le misure. Utilizzare strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. </p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa riprodurre una figura in base ad una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. ▪ Sa misurare il perimetro e l'area delle principali figure piane. ▪ Sa disegnare semplici figure geometriche piane. ▪ Sa calcolare perimetro e area di figure rappresentate su carta centimetrata. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sa disegnare semplici figure geometriche piane. ▪ Sa calcolare perimetro e area di figure rappresentate su carta centimetrata. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libri di testo ▪ LIM ▪ Fotocopie ▪ Quaderno ▪ Testi in versione digitale ▪ Materiali predisposti dall'insegnante ▪ Sussidi di tipo informatico ▪ Mappe concettuali ▪ Schemi ▪ Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. ▪ Attività di problem solving ▪ Lezione frontale dialogata ▪ Cooperative Learning ▪ Metacognizione ▪ Facilitatori laddove si riscontrano criticità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI/OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI	STRUMENTI E METODI
<p>costruire grafici (istogrammi, barigrammi ...), leggerli ed interpretarli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa ricavare un grafico partendo da un'indagine statistica 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper costruire un istogramma 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • LIM • Fotocopie • Quaderno • Testi in versione digitale • Materiali predisposti dall'insegnante
<p>presentare semplici rilevamenti statistici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa rilevare moda, media e mediana 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la media 	<ul style="list-style-type: none"> • Sussidi di tipo informatico • Mappe concettuali • Schemi
<p>stimare la probabilità che un determinato evento si verifichi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sa effettuare la rappresentazione di una situazione in frazione e in percentuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare in modo significativo e coerente espressioni come: certo, probabile, possibile, impossibile 	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni • Attività di problem solving • Lezione frontale dialogata • Cooperative Learning • Metacognizione • Facilitatori laddove si riscontrano criticità

secondaria

Italiano

Guardi per lo sviluppo competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p> go nterazione sposizione ollaborazione ascolto ra onoscere le fonti, temi, mittenti uso manuali e testi letterari elle attività di studio uzione scritta crive correttamente testi di ario tipo roduce testi di vario tipo (multimediale) co onosce vocaboli onosce e usa termini pecialistici applica in situazioni diverse </p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere argomento ed informazioni principali dei discorsi a scuola ed intervenire rispettando i turni di parola. Riferire esperienze vissute o ascoltate. Cogliere in testi di vario tipo: l'argomento principale, le informazioni implicite ed il punto di vista. Comprendere il significato di parole basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva. Scrivere testi di tipologia e forme diverse adeguandoli a: situazioni, argomento, scopo, destinatario e selezionando il registro più adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura ad alta voce da parte dell'insegnante Attività di lettura espressiva Arricchimento del lessico Gioco del barattolo Ricerca delle parole perdute Pozzo delle parole <p>Produzione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> Autobiografia Il vagone Domande stimolo Lettera Sms E-mail 	<ul style="list-style-type: none"> Libri di testo Quaderno Lim Post it E. book Fotocopie Cartelloni Esercitazioni ricerca di significato Cloze Testi scritti 	<ul style="list-style-type: none"> Valutazione formativa Valutazione sommativa Strumenti per valutazione: diagnostici in osservazioni itinere durante attività individuali e di gruppo; verifiche oggettive; colloqui e verifiche scritte sulle conoscenze conversazioni discussioni; sintesi, scale, mappe; interesse, impegno

secondaria

Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<ul style="list-style-type: none">• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.• Usa conoscenze ed abilità per orientarsi nella complessità del presente.• Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fatti storici studiati.	<ul style="list-style-type: none">• Usare fonti di vario tipo• Selezionare ed organizzare informazioni• Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana.• Usare conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Brain storming• Jig saw• Lettura delle immagini, cartine e grafici• Uscite sul territorio• Visite e viaggi di istruzione alla ricerca di fonti storiche.	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Lim• Mappe concettuali• Sintesi• Schemi• Carte tematiche• Linea del tempo• Documenti storici• Cartelloni	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione formativa• Valutazione sommativa• Strumenti per la valutazione: test diagnostici iniziali;• osservazioni in itinere durante attività individuali e di gruppo;• verifiche oggettive;• colloqui e verifiche scritte sulle conoscenze;• conversazioni e discussioni;• sintesi, scalette e mappe;• interesse, impegno

secondaria

Geografia

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Prende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione ed interdipendenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi sulle carte ed orientare le carte. • Leggere ed interpretare i vari tipi di carte geografiche • Interpretare e confrontare i paesaggi italiani, europei e mondiali anche in riferimento alla loro evoluzione nel tempo ed in relazione all'azione dell'uomo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio e progettare azioni • Consolidare il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storica) applicandola a Italia, Europa e Mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di orientamento per consolidare conoscenze. • Progettazione di un viaggio. • Uscite sul territorio; viaggi e visite di istruzione per l'osservazione guidata dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lim • Mappe concettuali • Sintesi • Schemi • Carte tematiche • Cartine geografiche • Grafici • Cartelloni 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione formativa • Valutazione sommativa • Strumenti per la valutazione: test diagnostici iniziali; • osservazioni in itinere durante attività individuali e di gruppo; • verifiche oggettive; • colloqui e verifiche scritte sulle conoscenze; • conversazioni e discussioni; • sintesi, scalette e mappe; • interesse, impegno

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento e descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Comprensione della lingua orale</p> <p>Comprensione della lingua scritta</p> <p>Produzione della lingua orale</p> <p>Produzione della lingua scritta</p> <p>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche</p> <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione globale del messaggio. Individuazione delle informazioni richieste. • Individuazione degli elementi essenziali di un contesto personale e familiare • Comprensione globale di semplici testi • Individuazione del lessico noto, identificazione di informazioni specifiche • Lettura con pronuncia corretta. Ripetizione di un messaggio in base a un modello dato. Formulare domande e dare risposte adeguate. • Produzione di semplici messaggi rispettando la correttezza ortografica. • Dare risposte a quesiti relativi ad un testo scritto. • Riconoscere strutture e funzioni. Applicare le medesime in esercizi di tipo guidato. Uso del lessico corrente. • Conoscenza di semplici aspetti degli usi e costumi del paese di cui si studia la lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • lettore CD e relativo materiale sonoro • LIM • Fotocopie • Dizionario • Sussidi di tipo informatico 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di materiale sonoro con test di comprensione (V/F, scelta multipla) • Compilazione di schemi e griglie, abbinamento di immagini a frasi, domande dell'insegnante.

secondaria

inglese/francese (classe seconda)

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento e descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Comprensione della lingua orale</p> <p>Comprensione della lingua scritta</p> <p>Produzione della lingua orale</p> <p>Produzione della lingua scritta</p> <p>Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</p> <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed individuare gli elementi essenziali di un contesto di vita quotidiana. • Individuare le parole chiave e le informazioni specifiche • Comprensione globale del messaggio ed individuazione di informazioni dettagliate • Riconoscere vocaboli e campi lessicali nuovi • Lettura e rispetto della corretta intonazione. • Produzione di messaggi relativi a situazioni note seguendo un modello. • Produzione di messaggi di vita quotidiana. Rispondere a domande relative ad argomenti di civiltà. • Utilizzo di ortografia corretta e di lessico appropriato. • Produzione di messaggi su traccia. • Redazione di semplici testi seguendo una traccia. • Riconoscimento di strutture e funzioni, riutilizzo delle medesime in modo corretto. • Conoscenza di aspetti specifici, relativi alle Isole Britanniche (Geografia, storia, usi e costumi) • Comprensione globale di un messaggio o di un testo. Individuazione delle informazioni specifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lettore CD e relativo materiale sonoro • Canzoni • Sussidi di tipo informatico • LIM • Materiale autentico (dépliant, foto DVD) • Fotocopie • Cartine geografiche • Dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> • Domande di pre-ascolto • Attività di ascolto e verifica della comprensione (V/F, scelta multipla, domande aperte) • Schemi, griglie • Completamento di dialoghi. Riordino di parole e frasi. Attività V/F, scelta multipla, domande aperte relativi a semplici brani di vario genere. Schemi, griglie • Conversazione con l'insegnante su argomenti di vita quotidiana e di civiltà. • Produzione di semplici messaggi E-Mail su argomenti di vita quotidiana • Analisi dell'errore, comparazione L1/L2 • Reimpiego delle funzioni comunicative in modo guidato e autonomo. • Confronto tra aspetti della civiltà inglese e italiana. Utilizzo di L2 per parlare di argomenti relativi ad usi e costumi del Paese di cui si studia la lingua.

secondaria

inglese/francese

(classe terza)

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento e descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Comprensione della lingua orale</p> <p>Comprensione della lingua scritta</p> <p>Produzione della lingua orale</p> <p>Produzione della lingua scritta</p> <p>Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche</p> <p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di testi di tipologia varia, sia a livello globale, sia a livello specifico. • Deduzione delle informazioni implicite. • Lettura e rispetto della corretta intonazione. • Conversazione in situazioni comunicative già note. Esposizione di argomenti relativi ad usi e costumi del Paese di cui si studia la lingua. • Uso di lessico adeguato, correttezza della pronuncia. • Rispondere a questionari relativi a testi di varia tipologia. • Produzione di testi su traccia (lettera, dialogo, E-mail) e di tipo personale. • Individuare strutture e funzioni linguistiche e riutilizzo delle medesime in modo autonomo e in contesti diversi . • Conoscenza di vari aspetti del mondo anglofono (British Isles, USA, Canada, Australia, New Zealand, South Africa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • lettore CD e relativo materiale sonoro • LIM • Canzoni • Fotocopie • Cartine geografiche • Dizionario • Lettore DVD 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascolto di materiale sonoro (canzoni, filmati) Seguito da test di comprensione • Schemi, griglie, domande dell'insegnante • Completamento, riordino, manipolazione di testi . Attività V/F, Scelta multipla, domande aperte. • Role Play, Conversazioni guidate, descrizione di immagini, risposte a domande relative ad argomenti di civiltà lettura. • Questionari relativi ad un testo, • Completamento di dialoghi, dialoghi su traccia, redazione di messaggi personali, completamento tabelle, E-mail • Analisi dell'errore, comparazione tra L1 e L2. Reimpiego delle funzioni comunicative e delle strutture in modo autonomo • Confronto tra aspetti della civiltà dei Paesi anglofoni e della propria Nazione. Utilizzo di L2 per parlare di argomenti di civiltà e di svariate situazioni di vita quotidiana

Percorsi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>l'alunno possiede padronanza nel calcolo con i numeri naturali, razionali, relativi. Stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggenda dei chicchi di riso e della scacchiera come input per riflettere sulle potenze e i grandi numeri. Rendere visibili i grandi numeri utilizzando materiali concreti (chicchi di riso) ed elaborazioni matematiche e non solo (numerosità dei chicchi, loro peso, proporzioni) Proprietà delle operazioni finalizzandole al calcolo mentale Tabelle di equivalenza Errori nella misurazione, stime di misura Introduzione dell'insieme dei numeri relativi facendo riferimento a situazioni concrete (debito/credito, altitudine sopra e sotto il livello marino, datazioni a.C. e d.C.) 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione dialogata Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. Presentare contesti esperienziali che offrano la possibilità di realizzare attività di problem solving, anche collaborativi Approccio multidisciplinare. Visualizzazione di contesti algebrici attraverso dimostrazioni geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> Test diagnostici iniziali Osservazioni in itinere durante attività individuali e di gruppo Verifica delle conoscenze e delle abilità iniziali e finali (e loro comparazione) Verifiche sommative

Cardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazioni utilizzate
	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare – Individuare multipli e divisori di un numero naturale. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Muoversi sulla tabella degli ordini di grandezza e del sistema metrico. • Salire e scendere scalini. • Muoversi sulla linea disegnata su foglio. • Muoversi sulle rette orientate del piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorialità concreta su cui si innesta una laboratorialità più logica e astratta. • Per quantità molto grandi si perde la "visibilità" e la "manipolabilità" concreta. Si devono fornire strategie per poter "approssimare" le quantità e "stimare" l'ordine di grandezza, come già detto per i grandi numeri (lavoro con il riso). • Sperimentare e comprendere lo spostamento richiesto per aggiungere/togliere: non restare sul punto di partenza è un nodo determinante per la corretta esecuzione della procedura. 	

Cardi per lo po competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizz
<p>conosce e enomina le rme del ano e dello azio, le loro ppresentazi ni e ne coglie relazioni tra i elementi.</p>	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure utilizzando le più comuni formule. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscimento di figure geometriche Disegnare figure geometriche Disegnare figure geometriche tridimensionali Disegno sul pavimento di un grande orologio 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione dialogata Creazione di contesti accattivanti anche a partire da narrazioni. Utilizzo di modelli materiali esistenti o costruiti dai ragazzi per evidenziare proprietà, dimostrare formule 	<ul style="list-style-type: none"> Test diagnostici iniziali Osservazioni in itinere durante attività individuali e di gruppo Verifica delle conoscenze e delle abilità inziali e finali (e loro comparazione) Verifiche sommative

Percorsi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. • Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. • Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 			

Criteri per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazioni utilizzate
<p>conosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le forme e le loro proprietà. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (il piano cartesiano, le formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>	<p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. • Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi di problemi reali • Applicazione di leggi matematiche a situazioni reali 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività meta cognitiva di analisi dei nodi problematici di una procedura • Reiterazione delle esperienze. • Contesti collaborativi con attività di problem solving. • Multidisciplinarietà (applicazione delle procedure ad altre discipline: scienze, tecnologia) • Utilizzo delle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Test diagnostici in itinere • Osservazioni in itinere durante le attività individuali e di gruppo • Verifica delle conoscenze e delle abilità iniziali e finali (e loro comparazione) • Verifiche sommativa

Criteri per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati.</p> <p>In situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni probabilistiche.</p>	<p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica). In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione di grafici, tabelle Problemi sulla probabilità 	<ul style="list-style-type: none"> Giochi con i dadi Giochi di strategia Giochi con le carte Analisi di situazioni reali applicate all'economia, alla geografia <p>Uso di materiali e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> Materiali predisposti da singoli docenti per l'approccio al calcolo Linea dei numeri Piano cartesiano Calcolatrice PC Libri di testo 	<ul style="list-style-type: none"> Test diagnostici iniziali Osservazioni in itinere durante le attività individuali e di gruppo Verifica delle conoscenze e delle abilità iniziali e finali (e loro comparazione) Verifiche sommative

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; Raccogliere dati su variabili rilevanti con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore - lampadina. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Esperimenti relativi agli stati di aggregazione della materia (modello particellare) Esperimenti sul calore Esperimenti sulle caratteristiche dei liquidi (capillarità, tensione superficiale) Esperimenti sulla densità Esperimenti di chimica (riferiti sempre al modello particellare) 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazione di fenomeni Descrizione Utilizzo di rappresentazioni grafiche (tabelle, diagrammi cartesiani) Cooperative learning Discussione collettiva sulle investigazioni Utilizzo guidato della modellizzazione del fenomeno osservato Lezione frontale dialogata Osservazione di oggetti (materiali, rocce, fossili) 	<ul style="list-style-type: none"> Relazione di bordo su esperienze Verifiche sommative con utilizzo di domande aperte, disegni, modelli, mappe Domande di risposta chiusa Verifiche con presupposti e l'osservazione di oggetti o esperienze nuovi.

secondaria

Scienze (astronomia e scienze della Terra)

Cardi per lo sviluppo competenze	Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo, utilizzando planetari o simulazioni al computer. • Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni attraverso modelli tridimensionali e simulazioni. • Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). • Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione. • Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione di campioni di rocce, fossili • Ricostruzione di modelli tridimensionali relativi al movimento di corpi celesti • Ricostruzione di fenomeni relativi alla meteorologia, movimenti tettonici, moti convettivi, attraverso esperimenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni • Modellizzazioni • Metodo induttivo (dal particolare al generale) • investigazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione/diario di bordo sugli esperimenti • Verifiche scritte sommative con utilizzo di domande aperte, disegni, modelli, mappe, domande a risposta chiusa • Verifiche che presuppongono l'osservazione di oggetti o esperimenti nuovi.

secondaria

Scienze (biologia)

Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>la curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio coltivazioni e allevamenti. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (la respirazione, l'alimentazione, la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. 	<ul style="list-style-type: none"> Coltivazioni di piante Esperimenti su alcune funzioni biologiche come respirazione, fotosintesi, fermentazione, fenomeni osmotici, estrazione di pigmenti Lezione frontale dialogata Osservazione di immagini, presentazioni alla LIM, filmati Misurazione di parametri quali la pressione sanguigna Osservazioni al microscopio ottico e stereoscopico, e preparazione di vetrini 	<ul style="list-style-type: none"> Osservazioni Modellizzazioni Metodo induttivo (dal particolare al generale) investigazioni <ul style="list-style-type: none"> Relazione/diario di bordo sugli esperimenti Verifiche scritte sommative e formative con utilizzo di domande aperte, disegni, modelli, mappe, domande a risposta chiusa Verifiche che presuppongono l'osservazione di oggetti o esperimenti nuovi.

secondaria

Scienze (biologia)

Obiettivi di apprendimento (riferiti ai nuclei fondanti)	Descrizione delle attività (riferite ai nuclei fondanti)	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza nell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Alimenta la curiosità e l'interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari (genetica). Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali attraverso la realizzazione di esperienze come la costruzione di nidi per uccelli. 	<ul style="list-style-type: none"> Lavori a gruppi sul testo Osservazione di preparati microscopici Osservazione di schemi, immagini, testi predisposti per la Lim Attività sperimentali Costruzione di mappe concettuali 	<ul style="list-style-type: none"> Attività laboratoriale Apprendimento cooperativo Utilizzo e costruzione di mappe Lezione frontale dialogata Discussioni e problem solving

raguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti	Tipologie di valutazione
<p>favorire e studiare la trattazione di problemi (abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali). Praticare una tecnologia etica e responsabile (ambiente). Conoscenza dei bisogni primari e secondari. Studio di sistemi, dispositivi, macchine per migliorare la qualità della vita. Imparare a trasformare l'ambiente in modo consapevole (eco-compatibile). Imparare a "lavorare": attività di laboratorio come modalità per accostarsi in modo attivo a situazioni e fenomeni. Progettare e realizzare semplici/complessi oggetti originali. Comprensione dei meccanismi e dei processi di oggetti e sistemi. Uso consapevole di strumenti tecnologici e multimediali.</p>	<p>gli obiettivi di apprendimento sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi</p>	<p>Classe 1ª: TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> materiali: conoscenza, caratteristiche, impieghi, processi di lavorazione (legno, carta argilla, vetro) DISEGNO TECNICO: <ul style="list-style-type: none"> costruzione di figure piane, esercizi di congiunzione di punti, uso strumenti da disegno (tutti), costruzione di elaborati in carta/cartoncino (queste attività variano di anno in anno), misurazioni e uso di strumenti di misura. Classe 2ª: TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> fine parte materiali: conoscenza, caratteristiche, impieghi, processi di lavorazione (tessili, ghise, acciai, metalli, plastiche, gomme, materiali speciali). DISEGNO TECNICO: <ul style="list-style-type: none"> poligoni stellari, proiezioni ortogonali di solidi paralleli ai piani/ruotati/sezionati, costruzione di telai per realizzare stoffa, realizzazione di modellini di edifici nel mondo in carta/cartoncino (queste attività variano di anno in anno). Classe 3ª: TECNOLOGIA: <ul style="list-style-type: none"> energie: forme e fonti, trasformazioni energetiche, loro applicazioni tradizionali ed alternative, combustibili fossili, elettricità produzioni, elettromagnetismo produzioni, elettronica. DISEGNO TECNICO: <ul style="list-style-type: none"> assonometrie: isometrica, monometrica, cavaliera di solidi semplici e composti, costruzione di macchine energetiche, costruzione di modellini di parti di città in carta/cartoncino (queste attività variano di anno in anno). </p>	<p>Metodi: <ul style="list-style-type: none"> induttivo, deduttivo, metacognitivo, lezioni frontali, brain storming, problem solving, lavoro di gruppo, comunicazione, esperienza. Strumenti: <ul style="list-style-type: none"> libri di testo e non, LIM, PC internet, strumenti da disegno, schede </p>	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche formative Verifiche sommative discussioni prove oggettive prove soggettive

Guardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti	Tipologie di valutazione
<p>partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>uso di sistemi di notazione propedeutiche e funzionali alla lettura musicale, all'analisi ed alla produzione di brani musicali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione collettiva di brani vocali e strumentali • Sviluppo del senso ritmico • Sviluppo del senso melodico 	<ul style="list-style-type: none"> • Canto corale • Ritmo con gesti – suono • Ritmo con strumenti ritmici • Lettura ritmica • Lettura melodica • Danza popolare • Educazione dell'orecchio musicale • Costruzione di strumenti ritmici con materiali di recupero 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendimento imitativo vocale e strumentale • Gesti – suono • Lettura chironomica 	<p>Performance di gruppo grande, piccolo, individuale</p>

secondaria

Arte e immagine (classe prima)

Competenze per lo sviluppo	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate
<p>visivo</p> <p>anno comprende il significato e immagini e padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati delle immagini statiche e in movimento.</p> <p>comprendere</p> <p>capacità e descrive opere d'arte e beni culturali.</p> <p>conosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della tutela e conservazione.</p> <p>sa riconoscere le opere più significative prodotte nell'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>conosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti materiali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>rielaborare</p> <p>realizza elaborati personali e collettivi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo utilizzando tecniche e materiali differenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere in modo guidato immagini e opere d'arte applicando le leggi della percezione visiva. Riconoscere gli elementi della grammatica visiva (punti, linee, colore) presenti nelle opere d'arte e nelle immagini delle comunicazioni multimediali. Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte antica e medievali. Conoscere i linguaggi visivi (fumetto - pubblicità) comprenderne i codici e le funzioni comunicative; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione. Superamento degli stereotipi elementari. Produrre elaborati utilizzando gli elementi della grammatica visiva, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per cogliere gli elementi significativi della realtà e superare gli stereotipi Osservare, riconoscere e interpretare gli elementi dell'ambiente naturale: il paesaggio, le foglie i fiori e i frutti 	<ul style="list-style-type: none"> Le leggi percettive. Il meccanismo della visione e le illusioni ottiche. La percezione del punto e della linea. La percezione del colore <p>I segni: il punto, Linea: spessori, direzioni andamenti, valori espressivi,</p> <ul style="list-style-type: none"> Colore: la proprietà del colore cerchio cromatico di Itten; colori caldi e colori freddi. (armonia e contrasti). Espressività del colore. texture; diversi tipi di strumento (carboncino, sanguigna, penna, pastelli a cera, ecc) I beni culturali e paesaggistici. - I principali beni culturali di Castiglione T.se /di San Raffaele Cimena <p>I generi iconografici; - L'arte preistorica - Le antiche civiltà fluviali - Le antiche civiltà del Mediterraneo. - L'arte greca. - L'arte dei popoli italici. - L'arte romana - L'arte paleocristiana.</p> <p>Il Fumetto.</p> <p>Le basi del disegno</p> <p>Copiare un'immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riproduzione di opere d'arte oggetto di studio Stereotipo: osservazione e analisi ambiente naturale—Albero, paesaggio, foglie e fiori Tecniche: matite colorate, pastelli tempera. L'elaborato creativo: paesaggio con textures <p>Progettare la copertina del diario scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un fumetto Progettare un manifesto pubblicitario 	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro in classe prevede: brainstorming, dialogo interattivo esteso al gruppo classe, informazioni dall'insegnante, lavoro individuale, lavoro di gruppo, test di verifica, uso della Lim. Gli elaborati verranno prodotti prevalentemente in classe ed eventualmente completati a casa. In classi che necessitano di essere spronate si lavora con tempi certi ed esclusivamente in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> La verifica potrà essere effettuata in itinere durante le fasi di lavoro degli elaborati e alla conclusione di lezioni relative al contenuto, attraverso esposizioni orali e alla propria esperienza attraverso la somministrazione di test oggettivi/descrittivi scritte. La valutazione terrà conto del livello di partenza dell'attenzione dell'attenzione in classe, dell'interesse della partecipazione attiva alle varie proposte. Inoltre verranno prese in considerazione atteggiamenti di collaborazione e di impegno con cui gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti.

secondaria

Arte e immagine (classe seconda)

per lo sviluppo competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti	Tipologie di valutazione
<p><u>Percezione visiva</u></p> <p>Il discente deve comprendere il significato delle immagini e riconoscere gli elementi principali del linguaggio visivo, e comprende i significati delle immagini statiche e in movimento.</p> <p><u>Capacità di comprendere</u></p> <p>Il discente descrive opere d'arte e ambienti.</p> <p>Il discente riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è consapevole dei problemi della sua conservazione.</p> <p>Il discente riconosce le opere più significative prodotte nell'arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Il discente riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti materiali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p><u>Capacità di rielaborare</u></p> <p>Il discente realizza elaborati personali e collettivi applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. utilizzando tecniche e materiali differenti</p>	<p>Osservare e descrivere in modo autonomo immagini e opere d'arte applicando le leggi della percezione visiva</p> <p>Riconoscere in un testo visivo gli elementi della grammatica visiva (punti, linee, colori, forma, profondità) individuando il loro significato espressivo, le regole del codice visivo (il campo e le forze percettive, linee di forza, peso ed equilibrio, composizioni ritmiche e modulari.</p> <p>Individuare le tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio.</p> <p>Operare in modo autonomo lo studio iconografico e stilistico di un'opera d'arte.</p> <p>Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale rinascimentale e barocca sapendole collocare nei rispettivi contesti storici.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Superamento degli stereotipi elementari. -Conoscenza degli elementi della comunicazione: fotografia, cinema, televisione <p>Produrre elaborati utilizzando gli elementi della grammatica visiva, materiali, tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per cogliere gli elementi significativi della realtà e superare gli stereotipi</p> <p>Sperimentare l'utilizzo dei linguaggi visivi (fotografia, cinema, televisione) per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi</p> <p>Acquisizione di fondamentali tecniche espressive.</p> <p>Verbalizzazione dei prodotti grafici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -La percezione della luce e dell'ombra - La percezione dello spazi La forma e le variazioni della forma. - Lo spazio : i gradienti di profondità; la prospettiva centrale e accidentale. La composizione: simmetria e asimmetria; il modulo ; il ritmo; linee di forza; il peso visivo. I beni culturali e paesaggistici del Piemonte Il Romanico e le sue varianti regionali, il gotico in architettura, in scultura e in pittura. Il Rinascimento Il Cinquecento Il Barocco . Riproduzione di opere d'arte oggetto di studio ritratto/l'autoritratto/la maschera, le nature morte e il paesaggio. La prospettiva centrale. <p>Fotografare i beni culturali e paesaggistici del proprio territorio</p> <p>Progettare un manifesto cinematografico.</p> <p>Progettare la copertina del diario scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> Tecniche: matite, pennarelli, acquerelli, tempere, chiaroscuro di grafite, carboncino, sanguigna, seppia. collage 	<p>Il lavoro in classe prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> brainstorming, dialogo interattivo esteso al gruppo classe, informazioni dall'insegnante, lavoro individuale, lavoro di gruppo, test di verifica, uso della Lim. Gli elaborati verranno prodotti prevalentemente in classe ed eventualmente completati a casa. <p>In classi che necessitano di essere spronate si lavora con tempi certi ed esclusivamente in classe.</p>	<p>La verifica potrà essere effettuata in itinere durante le fasi e alla conclusione degli elaborati o alla conclusione di una lezione relative al contenuto, attraverso esposizioni orali alla propria esperienza attraverso la somministrazione di questionari/oggettivi/descrittivi scritti</p> <p>La valutazione terrà conto del livello di partenza dell'alunno, dell'attenzione partecipativa in classe, dell'impegno della partecipazione attiva alle varie proposte. Inoltre verranno presentati atteggiamenti di alunno e i modi con cui gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti</p>

Indicazioni per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti	Tipologie di valutazioni utilizzate
<p><u>Percezione visiva</u></p> <p>L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento.</p> <p><u>Leggere e comprendere</u></p> <p>Leggere in modo critico i significati comunicativi ed espressivi dei messaggi visivi. Leggere le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea, collocandole nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>Conoscere il valore culturale di immagini di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere gli elementi stilistici in opere di epoche diverse.</p> <p>Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione - Individuare le tipologie di Beni artistici, culturali e ambientali.</p> <p>Progettare interventi per la tutela dei Beni culturali e paesaggistici. Descrivere e commentare opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p> <p><u>Progettare e rielaborare</u></p> <p>Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche nell'integrazione di più media e codici espressivi, tecniche multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Osservare e descrivere nel modo più efficace e utilizzando più metodi tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte e in immagini statiche e dinamiche.. - Riconoscere in un testo visivo gli elementi della grammatica visiva (punti, linee, colori, forma , profondità, luce-ombra) individuando il loro significato espressivo e le regole del codice visivo (linee di forza della composizione, peso ed equilibrio, composizioni ritmiche e movimento Operare in modo autonomo lo studio iconografico e iconologico di un'opera d'arte individuando il genere, i temi e gli attributi iconografici Leggere e interpretare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Conoscere i linguaggi visivi (grafica - design) comprenderne i codici e le funzioni comunicative ; interpretare i messaggi prodotti dai diversi mezzi di comunicazione. Prodotte elaborati utilizzando gli elementi della grammatica visiva e le regole del codice visivo per creare composizioni realistiche e astratte applicando le innovazioni tecniche introdotte dalle avanguardie artistiche. Rielaborare in modo efficace immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative 	<ul style="list-style-type: none"> La percezione del movimento La percezione delle regole del codice visuale La luce e l'ombra - Il dinamismo - Le regole del codice visivo Analisi iconografica e iconologia. - Analisi stilistica - Analisi dei valori espressivi - Il Settecento - L'Arte dell'800 : - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Post impressionismo - La prima metà del'900: Art Nouveau; - Le Avanguardie storiche. - L'arte del secondo'900 - Progetto e design - Progettazione grafica Riproduzione e/o interpretazione dell'opera d'arte oggetto di studio Il corpo in movimento Progettare la copertina di un libro Progettare un oggetto di design <p>Tecniche: matite, pennarelli: gli acquerelli; la stampa, i graffiti urbani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Il lavoro in classe prevede: lezione dialogica e/o multimediale di storia dell'arte, Informazioni dall'insegnante, lavoro individuale, lavoro di gruppo, interrogazioni e test di verifica. Gli elaborati verranno prodotti prevalentemente in classe ed eventualmente completati a casa. In classi che necessitano di essere sprovate si lavora con tempi certi ed esclusivamente in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> La verifica essere efficace itinerare, cioè le fasi esecutive elaborate conclusioni ciclo di lezioni a un certo attraverso orali o attraverso somministrazioni test oggetti domande La valutazione conto del partenza dell'attenzione prestata in della parte attiva alle attività presenti In oltre si presenti cognitivi e apprendimento ciascun al modi e i tempi gli obiettivi raggiunti.

secondaria

Educazione motoria

Obiettivi di apprendimento	Descrizione delle attività	Metodi e strumenti	Tipologie di valutazione utilizzate	
<p>COMPETENZE PER LO SVILUPPO DELLE ABILITÀ MOTORIE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p> <p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite affrontando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, i valori educativi (fair-play) come modalità relazionale quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Conosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Adotta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo • Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva • Il gioco, lo sport, le regole e il fair play • Salute e benessere 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi e percorsi a corpo libero con piccoli attrezzi • Esercizi a circuiti per potenziamento dei principali gruppi muscolari • Esercizi di stretching • Corsa prolungata • Giochi tradizionali e pre-sportivi • Corsa di resistenza • Corsa di velocità • Salto in lungo • Salto in alto • Lancio del vortex • Conoscenze teoriche sulle attività svolte • Terminologia specifica 	<p>METODO DEDUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. prescrittivo-direttivo • M. Misto (sintetico-analitico-sintetico) • M. dell' assegnazione dei compiti <p>METODO INDUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • M. della risoluzione dei problemi • M. della scoperta guidata • M. della libera esplorazione <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di metodologie diverse, senza scelte unilaterali, valorizzando le potenzialità di ogni metodo <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Piccoli attrezzi (se presenti) • Grandi attrezzi (se presenti) • Internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno • Verifiche oggettive con misurazione della prestazione • Colloqui o verifiche scritte delle conoscenze • Osservazioni sistematiche ll' alunno durante lo svolgimento delle lezioni (comportamenti cognitivi, operativi, relazionali) • Osservazione su acquisizione e applicazione delle regole in riferimento al livello di partenza • Interesse, impegno, attenzione

Attività progettate dagli/dalle insegnanti di sostegno all'interno delle classi in cui sono presenti alunni o alunne disabili

Modalità di attuazione (in classe/entro/fuori dalla classe con i gruppi/con il singolo alunno)	Obiettivi minimi di apprendimento per gli alunni in difficoltà (alunni BES in senso lato)	Ruolo dell'insegnante di sostegno rapportato alle attività che vengono svolte dall'insegnante curricolare	Metodi e strumenti che vengono utilizzati durante l'attività	Tipologie di valutazione utilizzate *
<p>La modalità cambia a seconda del lavoro che si svolge. È preferibile rimanere per più tempo possibile in classe in modo tale da favorire l'inclusione.</p> <p>Il lavoro fuori classe dovrebbe avvenire raramente e, a seconda dell'allievo, del suo livello di impegno, di capacità di concentrazione e disponibilità al lavoro.</p> <p>Preferenzialmente il lavoro fuori classe è meglio se svolto a piccolo gruppo e se c'è bisogno di uno specifico lavoro di recupero in collaborazione con l'insegnante curricolare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi minimi sono in stretta relazione con le caratteristiche dell'allievo e in rapporto con la singola disciplina. • È importante mantenere un <u>punto di contatto</u> con i contenuti svolti dalla classe. • Il docente di sostegno può collaborare con l'insegnante curricolare per far raggiungere gli obiettivi previsti agli alunni BES e DSA. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'insegnante di sostegno <u>deve</u> essere informata e condividere il contenuto della lezione con i colleghi curricolari in anticipo in modo da poter semplificare e riadattare con diverse metodologie e a diversi livelli lo stesso argomento trattato in classe, calibrandolo alle capacità dell'alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti: fotocopie di testi semplificati e specifici, schemi riassuntivi, mappe concettuali, uso pc, tablet, cartelloni, lavori manuali. • Metodi: ripetizione orale o scritta degli argomenti trattati. Esercizi e domande di comprensione. 	<ul style="list-style-type: none"> • È fondamentale informare prima gli allievi dell'obiettivo da perseguire. Nella valutazione si tiene conto del punto di partenza, dell'evoluzione compiuta, dell'impegno. La valutazione va condivisa con l'allievo fino a giungere all'autovalutazione. • Le verifiche possono essere impostate in maniera diversa a seconda dell'attività. Possono essere utilizzate domande guidate, domande a risposta multipla, test automatici con scaletta predisposta e condivisa, esercitazioni simili a quelle svolte in classe durante la fase di apprendimento. • Agli allievi è consentito l'utilizzo di schemi personali, libri di testo, appunti. Se necessario possono essere concessi tempi più lunghi per l'esecuzione della verifica.

Competenze chiave

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

(2006/962/CE)

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze chiave

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

anzia

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

**Conoscere e utilizzare gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
Esperienza**

Comprendere testi di vario tipo letti da altri

Conoscere la lingua e sulle sue regole di funzionamento

	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
si	<p>Ascolta e comprende narrazioni Arricchisce il proprio vocabolario e fa ipotesi sui significati Esprimere e comunicare il proprio vissuto attraverso il linguaggio verbale Utilizza la memoria e la creatività e cerca analogie tra suoni e significati -Sperimenta la pluralità dei linguaggi -Si avvicina alla lingua scritta</p>	<p>Il bambino sa ascoltare, comprendere, riassumere, sintetizzare ed elaborare Sa produrre frasi di senso compiuto Sa descrivere emozioni Sa raccontare eventi Sa formulare ipotesi e previsioni Sa pronunciare con chiarezza Sa utilizzare il metalinguaggio e ricercare rime, assonanze e somiglianze semantiche Sa utilizzare un registro linguistico adeguato ai diversi contesti Sa sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura e diverse modalità</p>	<p>Il bambino sa porre domande Sa interagire con l'altro Sa comunicare agli altri emozioni e sentimenti Sa esprime le proprie opinioni e valutazioni Sa riportare concetti astratti al proprio vissuto quotidiano</p>	<p>Il bambino comprende ciò che gli si comunica Racconta di sé e comunica i propri bisogni Utilizza connettivi e nessi logici Riconosce e riproduce suoni Rispetta il proprio turno Presta attenzione Decodifica lettere e numeri associandoli al suono</p>	<p>Metacognizione, Apprendimento cooperativo, Circle time, Didattica laboratoriale Tutoring, Ricerca-azione, Problem solving, Valorizzazione dei linguaggi non verbali (suono, motorio, mimico-gestuale, teatrale)</p>

anzia

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza

Agire oralmente in situazioni di vita quotidiana

	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
si e.	<p>Comprendere semplici frasi e indicazioni di uso frequente.</p> <p>Rispondere efficacemente.</p> <p>Interagire in situazioni scolastiche e di vita quotidiana.</p>	<p>Il bambino sa comprendere parole, brevi espressioni e indicazioni di uso frequente.</p> <p>Sa riprodurre filastrocche e canzoncine.</p> <p>Sa interagire con un compagno usando semplici frasi memorizzate di uso quotidiano.</p>	<p>Il bambino sa utilizzare in modo pertinente vocaboli e frasi apprese.</p> <p>Sa collegare termini inglesi con il loro significato.</p> <p>Sa cimentarsi nella produzione orale in lingua straniera</p>	<p>Il bambino riproduce parole pronunciate dall'insegnate.</p> <p>Riproduce canzoncine associando i gesti ai termini noti.</p> <p>Abbina le parole all'illustrazione corrispondente.</p> <p>Nomina con il termine straniero l'illustrazione nota.</p> <p>Utilizza frasi standard per comunicare nome, indicare, esprimere semplici bisogni.</p>	<p>Circle Time</p> <p>Tutoring.</p> <p>Giochi di ruolo</p> <p>Giochi cooperativi</p>

anzia

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Essere il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.

Riconoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

Reflettere su domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Essere consapevole dei propri diritti e dei diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Essere capace di ascoltare, confrontarsi, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e degli interessi.

Essere capace di cooperare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.

Essere capace di individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio.

Essere capace di assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

ESPERIENZA	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
Esperienza	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. Condividere esperienze e giochi. Affrontare gradualmente i conflitti.	Il bambino sa giocare con gli altri, partecipare attivamente alle attività e ai giochi.	Il bambino sa riconoscere se e gli altri all'interno di un gruppo. Ha una consapevolezza progressiva delle proprie possibilità e limiti. Sa essere responsabile.	Il bambino esprime sé stesso in modo sereno, personale. E' partecipe e attivo. E' rispettoso degli altri, degli oggetti e dell'ambiente.	Gioco di gruppo. Giochi di ruolo. Giochi cooperativi. Mediatori didattici attivi: ritualità e ruolo come fonte essenziale di apprendimento.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 1

CORPO E MOVIMENTO

Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
 Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune
 Padroneggiare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo
 Padroneggiare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita

STRUMENTI SUONI E COLORI

Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura)

COMPETENZE	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIE
Corpo in movimento	Riconosce le varie parti del corpo su di se e sugli altri. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità ed è consapevole delle proprie risorse e limiti. Coordina i propri movimenti a livello dinamico e posturale. Progetta e attua strategie motorie, valutando rischi e conseguenze. Affronta gradualmente i conflitti e inizia a riconoscere le regole di comportamento in piccoli e grandi contesti.	Il bambino sa nominare le varie parti del corpo e riferisce le funzioni principali. Sa interagire con gli altri e con i compagni proficuamente. Sa padroneggiare schemi motori statici e dinamici. Sa rispettare le regole. Accetta le osservazioni dell'adulto. Sa accettare le sconfitte nel gioco. Sa eseguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.		Il bambino ha cura di se. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori sapendoli applicare nei giochi individuali e di gruppo. Rispetta e utilizza spazi e materiali.	Osservazione. Gioco simbolico libero. Progettazione di giochi motori guidati. Attività in apprendimento cooperativo. Drammatizzazioni

PI ERI	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
gini, e	<p>Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi:</p> <p>Grafico/pittorico/manipolativo/musicale, corporeo, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Sa confrontarsi con i nuovi media e i linguaggi della comunicazione.</p> <p>Riconosce l'appartenenza.</p>	<p>Il bambino sa codificare i suoni percepiti e sa riprodurli (canzoncine-filastrocche).</p> <p>Sa utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative (pittura, collage, creta; manipolazione di materiali diversi)</p> <p>Sa esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>Il bambino sa esprimersi utilizzando i diversi linguaggi, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>Il bambino manifesta interesse e curiosità verso spettacoli e attività teatrali.</p> <p>Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività.</p> <p>Migliora la fiducia in sé stesso.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo sequenze sonoro-musicali</p>	<p>Attività laboratoriali e metodologia attiva per favorire:</p> <p>l'esplorazione di diversi materiali e affinamento qualità percettive ;</p> <p>la pratica del canto e delle rappresentazioni grafiche, pittoriche e plastiche;</p> <p>il movimento inteso come mezzo per vivere pienamente l'evento artistico e sonoro in tutte le sue qualità espressive;</p> <p>l'espressione di sé e la socializzazione attraverso diversi linguaggi artistici;</p> <p>l'ascolto di brani, musiche e fruizione di opere</p>

anzia

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: IMPARARE AD IMPARARE

Cogliere ed interpretare l'informazione.

Stipulare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
Cogliere punti di vista diversi. Riflettere e negoziare significati. Utilizzare gli errori come fonte di conoscenza.	Il bambino sa usare semplici strategie di memorizzazione. Sa usare semplici strategie per la realizzazione del proprio lavoro. Sa individuare semplici collegamenti tra le informazioni acquisite. Sa trasferire quanto acquisito in contesti diversi.	Il bambino sa essere consapevole in modo progressivo, delle proprie possibilità e dei propri limiti.	Il bambino sa riconoscere corrispondenze tra simboli convenzionali e azioni, tra persone e tempi	Attività cooperative. Rielaborazione delle proprie esperienze per riflessioni metacognitive. Mediatore didattico a Ritualità. Routine.

anza

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA: SPIRITO D'INIZIATIVA

Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni

Prendere e portare a termine compiti e iniziative

Giustificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti

Proporre soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving

ESPERIENZA	TRAGUARDI PRIVILEGIATI DI COMPETENZA PER CAMPO D'ESPERIENZA	COMPETENZE (SAPER FARE)	COMPETENZE (SAPER ESSERE)	VALUTAZIONE (COSA OSSERVO)	METODOLOGIA
	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro</p> <p>Realizzare semplici progetti</p>	<p>Il bambino sa esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto</p> <p>Sa sostenere la propria opinione con pertinenza</p> <p>Sa giustificare le scelte con spiegazioni semplici</p> <p>Sa formulare semplici ipotesi di risoluzione</p> <p>Sa organizzare da solo o in gruppo, semplici attività</p>	<p>Il bambino sa rispettare le regole della discussione</p> <p>Sa rispettare i ruoli e la loro funzione</p>	<p>Il bambino utilizza le informazioni per portare a termine il proprio compito</p> <p>Il bambino idea e progetta il proprio lavoro e lo realizza concretamente</p>	<p>Attività in apprendimento cooperativo</p> <p>Laboratorialità</p> <p>Brain storming</p> <p>Metacognizione</p> <p>Ricerca-Azione</p>

Competenze al termine della scuola primaria	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifiche e apprendimenti
<p>Conoscenza della lingua italiana tale da comprendere testi di vario genere, di utilizzare le proprie conoscenze e di produrre un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Compito di realtà: “Creazione di un libro narrativo fantastico” • Compito di realtà: “Realizzazione di un volantino per pubblicizzare il proprio paese” • Compito di realtà: “Scrivere lettere per..” • Compito di realtà: “Una nota casa editrice vuole pubblicare un nuovo libro di poesie per bambini. La novità del libro è che le poesie devono essere scritte e inventate dai bambini. Partecipa al concorso indetto per la selezione di nuovi piccoli scrittori inviando una tua poesia in rima, di almeno due strofe ciascuna di quattro versi e che abbia come argomento la natura (animali, elementi della natura, stagioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo/individuale • Mappe • Lettura di testi vari • Strumenti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche e l’utilizzo di strumenti digitali e grafici • Valutazione dell’elaborazione attraverso rubriche. • Autovalutazione e Riflessione sull’attività svolta.

Competenze al termine della scuola primaria	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
-non comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti vari	-listening relative alla vita quotidiana di un coetaneo inglese -racconto orale e scritto di una giornata tipo	-CD audio -lavoro a coppie	-roleplay -test scritto: close test + comprensione del testo
-comprende oralmente e per iscritto i dati del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati	-intervista ai pari su free time -raccolta dati -scrivere brevi frasi di riepilogo	-intervista -Pc/tablet -strumenti grafici	Da un grafico dato, scrivere frasi con confronto di dati tempo libero
-comprende nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con frasi e/o frasi memorizzate	-proporre un gioco da tavolo dando istruzioni in lingua straniera -gioco effettivo e riflessione sull'attività svolta	-flashcards -lavoro di gruppo -discussione in piccolo e grande gruppo	A gruppi inventare un gioco da tavolo e proporlo agli altri
-riconosce alcuni elementi culturali e stabilisce rapporti tra forme linguistiche della lingua straniera	-fornire immagini e racconti su alcuni luoghi turistici e/o monumenti della Gran Bretagna	-LIM (video) -libri -mappe, cartine -lavoro in gruppo	Date una serie di istruzioni per organizzare una gita a Londra

Competenze al termine della scuola primaria	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e verificare soluzioni a problemi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Problema di realtà: "Stasera pizza" • Problema Di realtà. «Occhio al risparmio» 	<ul style="list-style-type: none"> • Problem solving • Scheda con indicazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione dell'alunno attraverso: diario di bordo, autobiografia cognitiva, a strategia autovalutativa. • Valutazione della prestazione relativa al prodotto finito attraverso la rubrica di valutazione "Soluzioni di problemi".

Primaria

competenza chiave: **IMPARARE AD IMPARARE**

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Caratteristiche al termine della scuola primaria	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica e apprendimento
<p>Un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e in grado di ricercare nuove informazioni.</p> <p>Capacità di orientamento nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e interpreta significati ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>È in grado di scegliere la procedura adeguata per raggiungere un obiettivo.</p>	<p>Ricerca di parole chiave.</p> <p>Costruzione di mappe mentali e concettuali.</p> <p>Argomentare: es. dibattiti.</p> <p>Attività di ricerca di informazioni nuove, attraverso ipotesi e verifica.</p>	<p>Didattica laboratoriale.</p> <p>Multisensorialità.</p> <p>Attivazione delle intelligenze multiple.</p> <p>Metacognizione: discussione sulle strategie di studio</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Individuazione dell'obiettivo; 2) analisi del problema e ricerca dati (nuova conoscenza) <ol style="list-style-type: none"> a. individuazione della procedura (→ pianificazione del lavoro) b. aggancio a conoscenze pregresse c. ricerca di nuove informazioni, attraverso la formulazione di domande e l'individuazione di fonti. <p>Problematizzazione (problem posing / problem solving), conflitto cognitivo.</p> <p>Bright Start (programma di educazione cognitiva di Haywood), P.A.S. (programma di arricchimento strumentale-metodo Feuerstein)</p>	<p>Compiti autentici</p> <p>Osservazioni</p> <p>Valutazioni formative</p>
<p>Capacità di consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti (punti di forza e punti di debolezza).</p> <p>È in grado di impegnarsi ad apprendere e si impegna per portare a termine il lavoro iniziato da solo o con altri.</p>		<p>Peer education.</p> <p>Cooperative learning.</p>	

primaria

competenza chiave: **COMPETENZE DIGITALI**

Competenze al termine della primaria	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
<p>in modo consapevole le comuni tecnologie,andone i principi base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento degli elementi principali del computer e delle loro funzioni; -Distinzione fra hardware e software; - Saper archiviare documenti, copiare ed incollare. 	<ul style="list-style-type: none"> -PC fissi o portatili, tastiere, mouse, schermi. -Tablet, stampanti collegate. -Lezione pratico/teorica tenuta dall'insegnante. 	<p>-Verifica orale per la denominazione di singoli strumenti. Simulazioni di compiti di realtà che conducono alla scelta di uno strumento piuttosto che un altro per la risoluzione di un dato problema.</p>
<p>in modo consapevole le comuni tecnologie,andone i principi base.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscimento degli elementi principali del computer e delle loro funzioni; -Distinzione fra hardware e software; -Saper archiviare documenti, copiare ed incollare. 	<ul style="list-style-type: none"> -PC fissi o portatili, tastiere, mouse, schermi. -Tablet, stampanti collegate. -Lezione pratico/teorica tenuta dall'insegnante. 	<p>-Verifica orale per la denominazione di singoli strumenti. Simulazioni di compiti di realtà che conducono alla scelta di uno strumento piuttosto che un altro per la risoluzione di un dato problema.</p>
<p>le caratteristiche principali della Rete per trovare informazioni, comunicare e per</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo della Rete per reperire le informazioni necessarie; -Organizzazione delle stesse in file, schemi, tabelle, grafici, mappe; -Condivisione con i compagni attraverso piattaforme on-line. 	<ul style="list-style-type: none"> -PC fisso o portatile collegato alla Rete Internet con opportuni metodi di protezione della navigazione. -Lavoro individuale o in gruppo in laboratorio di informatica. 	<p>-Consegna di un semplice argomento da approfondire. Individuazione delle parole chiave da parte degli alunni. Individuazione dei siti adeguati da selezionare tra quelli proposti dal motore di ricerca.</p> <p>-Osservazione attiva.</p>
<p>ua i rischi nell'utilizzo della Rete Internet ed attuare comportamenti preventivi e corretti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo della Rete digitando parole chiave specifiche inerenti all'argomento dato; -Richiedere la presenza e l'aiuto di un adulto competente durante la consultazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -PC fisso o portatile collegato alla Rete Internet con opportuni metodi di protezione della navigazione. -Lavoro autonomo con supervisione 	<p>-Attività pratiche in laboratorio con la supervisione dell'insegnante.</p> <p>-Assegnazione di un compito di ricerca da svolgere individualmente o in piccolo gruppo, con supervisione.</p>

Secondaria

competenze chiave

Competenze al termine del primo biennio	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti • Analisi di un testo • Individuazione di parole chiave • Spettacoli teatrali • Interviste • Discussioni su temi specifici (l'insegnante fa da moderatore) • Produzione di un testo finalizzato alla pubblicazione di un giornalino • Produzione di testi poetici • Relazione su un'attività di laboratorio o su una gita • Fare da «guida» durante le gite scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Brain storming • Didattica per progetti • Lezione frontale/dialogica • Classe capovolta • Discussioni guidate • Utilizzo di internet come fonte di informazioni • Produzione di materiali multimediali • Uscite/gite 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale • Creazione di mappe concettuali • Produzione di un testo argomentativo/espositivo • Osservazione • Elaborati prodotti • autovalutazione
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> • Role play • Ascolto in situazioni reali: formulare domande e saper rispondere • Attività volte all'acquisizione di strutture e funzioni • Comprensione globale e specifica di un testo • civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Uso della Lim • Ascolto di canzoni • Visione di film • Uso di cd, fotocopie • Pear to pear • Descrizione di immagini • Conversazione insegnante-allievo o allievo-allievo 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale a tempo • Brevi dialoghi • Test di grammatica • Questionari • Confronti tra la lingua italiana, francese, inglese

Secondaria

competenze chiave

Competenze al termine del primo biennio	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti • Analisi di testi specifici della disciplina • Risoluzione di problemi legati alla vita reale • Attività laboratoriali, utilizzo di esperimenti non a scopo dimostrativo ma investigativo • Attività di problem solving • Attività volte all'utilizzo di relazioni causa-effetto • Costruzione di un itinerario di viaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica per progetti • Cooperative learning (coppie o gruppi) • Uso dei social network • Utilizzo di pc, tablet, telefoni, strumenti da disegno • Rapportare i dati alla realtà • Metodo induttivo • Discussioni in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale • Realizzazione di un progetto tecnico • Osservazione sistematica in itinere • Autovalutazione • Valutazione dei rischi • Riflessione sui propri successi o errori
Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di prodotti digitali • Ricerche su internet (parole, info, ...) • Attività teatrali • Attività laboratoriali • Conferenza-spettacolo sull'uso consapevole degli strumenti digitali (metacognizione sulla dipendenza dalla device) • Presentazioni di slides 	<ul style="list-style-type: none"> • Learning by doing • Cooperative learning • Uso dei social • Utilizzo di pc, Lim, tablet, telefoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche in itinere • Realizzazione di prodotti digitali

Secondaria

competenze chiave

Competenze al termine del primo ciclo	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti • Lettura di testi e loro analisi (es. ricerca di parole chiave) • Costruire mappe • Ricercare informazioni e fonti • Metacognizione sull'apprendimento personale e collettivo 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro autonomo guidato • Cooperative learning • Classe capovolta • Lezione frontale/dialogica • Didattica per progetto • Lettura di immagini • Decodifica delle fonti • Visione di video, film 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni sistematiche in itinere • Autovalutazione • Progettazione di percorsi interdisciplinari • Riflessioni sul proprio apprendimento (verifiche iniziali, finali, valutazione formativa)
Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggi di istruzione • Intervalli aperti • Uscite sul territorio • Consiglio comunale dei ragazzi • Partecipazione a gare sportive 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori in gruppo • Tutoraggio • Predisposizione di brevi momenti di apprendimento non strutturati 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni in itinere • Condivisione delle regole e valutazione del rispetto delle stesse • Metacognizione e autovalutazione del comportamento

Secondaria

competenze chiave [\(torna alla mappa\)](#)

Competenze al termine del primo ciclo	Attività funzionali alla valutazione della competenza	Strumenti e metodi	Modalità di verifica degli apprendimenti
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none">• Concorsi• Consiglio comunale dei ragazzi• Adesione a progetti• Attività laboratoriali• Attibuzione di incarichi• Assunzione di incarichi di responsabilità• Assunzione di ruoli all'interno del gruppo• Organizzazione tornei di giochi• Attività di accoglienza• Gestione della «pizzetta solidale»	<ul style="list-style-type: none">• Attività di gruppo strutturata e non	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione in itinere• Valutazione del prodotto realizzato• Autovalutazione• metacognizione
Consapevolezza ed espressione culturale	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a concorsi artistico-musicali-letterari• Partecipazione a gare sportive• Uscite e gite scolastiche• Letture di testi scritti e iconici• Attività teatrali• Cineforum• Incontri con persone di identità culturali e religiose diverse• Studio della cultura dei paesi stranieri• Riflessioni sulla realtà, argomentare• Attività di orientamento scolastico (analisi di sé per arrivare a una scelta consapevole)	<ul style="list-style-type: none">• Lavoro individuale• Lavoro di gruppo• Lezione frontale/dialogica	<ul style="list-style-type: none">• Valutazione della prestazione personale• Valutazione in itinere

Apprendimento graduale e ricorsivo (torna alla mappa)

Secondo alcuni modelli (Bruner, Dewey), l'apprendimento si sviluppa mediante un insegnamento che collega nei vari ordini di studio le idee portanti dei vari campi del sapere. Esse vengono di volta in volta approfondite e ampliate secondo una struttura ciclica a spirale.

CICLICO



SPIRALE



Il movimento a spirale parte da un approccio intuitivo alla conoscenza per proseguire con ciclici approfondimenti e successivi ritorni. Esso permette di comprendere le idee base connesse alle varie discipline

Nuclei fondanti

I nuclei fondanti dell'apprendimento, attorno ai quali si costruisce il curricolo scolastico, costituiscono i concetti più significativi, generativi di conoscenze e ricorrenti in vari punti dello sviluppo di una disciplina, ricavati analizzandone la struttura tenendo conto sia degli aspetti storico-epistemologici che di quelli psicopedagogici e didattici».

(Estratto originale da Fabio Olmi, Competenze e nuclei fondanti: la grammatica dei nuovi curricoli, in Annali P.I. 1-2/2000.)

Durante gli incontri di formazione tenutisi nell'a.s. 2015/16 presso l'Istituto, coordinati dal prof. Morello, gli insegnanti hanno individuato alcuni nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola. Essi sono stati ulteriormente declinati in concetti portanti a cui corrispondono le azioni didattiche conseguenti.

Qui di seguito vengono riportati i nuclei fondanti e gli obiettivi corrispondenti indicati dagli insegnanti, estrapolati dalle indicazioni nazionali del 2012.

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

TIPO DI ESPERIENZA/AREA DISCIPLINARE/DISCIPLINA:

LINGUISTICA

SOGGETTO INTELETTUALE	OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'ascolto in riferimento ai pari e all'adulto • Riuscire a mantenere l'attenzione • Riuscire a canalizzare la concentrazione rispetto alla tematica proposta • Trovare una postura armonica rispetto all'interlocutore • Interiorizzare le informazioni fornite dal contesto • Esprimere la comprensione delle informazioni ricevute attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • rappresentazioni grafico-pittoriche (strutturate o create dal bambino), • l'espressione orale, la drammatizzazione • Riuscire a esprimere dubbi e a formulare richieste d'aiuto rispetto alla tematica proposta • Rispettare il turno di parola • Esprimere verbalmente o con il disegno la comunicazione dell'altro (adulto o pari) attraverso l'ascolto autentico 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a mostrare l'ascolto a chi parla • Mantenere l'attenzione per il tempo richiesto • Distinguere e assumere atteggiamenti e posture diverse in base al contesto • Partecipare a scambi comunicativi con compagni e adulti rispettando il turno di parola • Intervenire rispettando il tema del discorso e senza ripetere cose già dette • Formulare domande precise e pertinenti • Cogliere e rispettare le idee dei compagni in discussioni o situazioni di conflitto • Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale • Comprendere istruzioni su un gioco/attività concreti di difficoltà via via crescente • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe • Comprendere il significato di parole non note grazie a facili inferenze • La maggior parte degli Ob individuati sono riferiti anche alla lingua inglese, seppur ad un livello più semplice. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano in lingua inglese • Comprendere ed eseguire semplici istruzioni in lingua inglese • Comprendere brevi testi accompagnati da supporti visivi e multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere il contatto visivo • Assumere una postura adatta al momento e al contesto • Prendere appunti • Rispettare i turni di parola • Intervenire in modo coerente • Utilizzare le conoscenze pregresse per orientarsi nella comprensione • Comprendere il significato generale del testo • Essere in grado di operare inferenze semplici e complesse • Riflettere e rielaborare autonomamente • Utilizzare un volume della voce adeguato • Accogliere proposte e suggerimenti dall'esterno • Riformulare i concetti in base alle nuove conoscenze acquisite e/o ad esperienze riportate da altri • La maggior parte degli Ob individuati sono riferiti anche alla lingua inglese e francese, seppur ad un livello più semplice. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere globalmente testi su argomenti familiari o di studio, individuandone le parole-chiave • Comprendere in modo analitico testi orali proposti e dialoghi ai quali si interagisce con l'insegnante o i pari • Comunicare in modo sufficientemente chiaro ed efficace in coppia o in gruppo su argomenti di tipo personale o specifici (es. le festività)

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

DISCIPLINA/AREA DISCIPLINARE: LINGUISTICA

OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
<p>Ascoltare e comprendere narrazioni Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse Arricchisce e precisa il proprio lessico Comprende parole e discorsi Fa ipotesi sui significati</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo o le immagini • Leggere brevi e semplici testi letterari, sia poetici sia narrativi • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà • Comprendere il significato di parole non note in base al testo – Padroneggiare la lettura strumentale, sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni Leggere [...] mostrando di saperne cogliere il senso globale • Leggere [...] distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi e semplici testi , accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici -Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività, realizzare procedimenti • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività di lettura • Ampliare, sulla base delle letture, il proprio patrimonio lessicale.... Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciandovi le informazioni utili per risolvere problemi o dubbilinguistici • Identificare, in un testo in inglese, parole e frasi familiari 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere testi letterari di vario tipo e forma • Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di seguirlo • Leggere con pronuncia e intonazione corretta frasi in inglese e seconda lingua comunitaria • Leggere testi letterari [...] individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore • Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana <p>INGLESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere brevi storie, semplici biografie, e testi narrativi più complessi edizioni graduate. <p>FRANCESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi semplici di tipo familiare e di tipo concettuale • Ricavare informazioni esplicite ed implicite da testi espositivi e documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici • Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità • Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e prove applicando tecniche di supporto alla comprensione – • Ampliare, sulla base delle letture, il proprio patrimonio lessicale • Utilizzare dizionari di vario tipo, rintracciare.... – Padroneggiare il semplice lessico di base di inglese e seconda lingua comunitaria • Leggere testi semplici di vario genere per trovare informazioni specifiche, in inglese e seconda lingua comunitaria

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

DISCIPLINA/AREA DISCIPLINARE: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

DISCIPLINA/AREA DISCIPLINARE:	MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA		
NUMERO	OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
NUMERO	<ul style="list-style-type: none"> • Contare con i numeri naturali. • Ordinare e confrontare numeri naturali fino al 10. • Operare con i numeri nell'ambito della classificazione, seriazione e unione con quantità concrete. • Calcolare a mente fino a 10, in modo intuitivo con supporto della visualizzazione concreta. • Applicare il calcolo procedurale basato su procedure concrete manipolative, per addizioni e sottrazioni entro il 10 • Stimare le conseguenze concrete sulle quantità delle azioni di aggiungere (mettere ancora) e togliere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare con numeri naturali, relativi e decimali. • Ordinare e confrontare numeri naturali e decimali • Operare con i numeri nell'ambito della addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, potenza con i numeri naturali e decimali. • Calcolare a mente scoprendo e verbalizzando le proprietà, nell'ambito dei numeri naturali. Comprensione della reversibilità delle operazioni. Memorizzare le tabelline fino al 10. • Applicare il calcolo procedurale basato prevalentemente sull'applicazione di tecniche di calcolo in colonna per le quattro operazioni con numeri naturali e decimali. • Stimare la grandezza del risultato di una operazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Contare con numeri naturali, relativi, decimali, frazionali, irrazionali, trascendenti • Ordinare e confrontare operando su tutti i insiemi dei numeri reali. • Operare con i numeri nell'ambito della addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, potenza, estrazione di radice con numeri appartenenti a tutti gli insiemi dei numeri reali. • Calcolare a mente utilizzando le proprietà nell'ambito dei numeri naturali e razionali familiarità con le tabelline oltre il 10. • Applicare il calcolo procedurale basato prevalentemente sull'applicazione di algoritmi di calcolo, anche con l'uso di programmi informatici. • Stimare le grandezze attraverso una lettura della matematica della realtà.

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

DISCIPLINA/AREA DISCIPLINARE: MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

ORDINE DI SCUOLA	OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Avviare le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. • Esplorare oggetti, materiali e simboli, osservando la vita di piante ed animali. Elaborare idee personali da confrontare con quelle dei compagni e degli insegnanti. • Elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno attraverso attività concrete che portano l'attenzione sui diversi aspetti della realtà, sulle caratteristiche della luce e delle ombre, sugli effetti del calore. • Toccare, smontare, costruire e ricostruire affinando i propri gesti, per individuare qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali..... • Gli organismi animali e vegetali, osservati nei loro ambienti o in microrganismi artificiali, possono suggerire un "modello di vivente" per capire i processi più elementari e la varietà dei modi di vivere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali dimensioni spaziali, peso, densità.(CONOSCENZA/ABILITA') • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni (ABILITA') • Osservare, utilizzare e quando possibile costruire semplici strumenti di misura(ABILITA') • Individuare le proprietà di alcuni materiali (CONOSCENZA/ABILITA') • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato (ABILITA') • Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari a occhio nudo o con appropriati strumenti (ABILITA') • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci(CONOSCENZA/ABILITA') • Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso, costruire modelli plausibili (CONOSCENZA/ABILITA') • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti ecc, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre.(CONOSCENZA/ABILITA') • Elaborare i primi elementi di classificazione sulla base di osservazioni personali (ABILITA') 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, velocità ecc. (CONOSCENZA/ABILITA') • Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle(CONOSCENZA/ABILITA') • Realizzare esperienze quali soluzioni. (ABILITA') • Riconoscere con ricerche sul campo ed esperienze concrete i principali tipi di rocce ed i processi geologici cui hanno avuto origine. (CONOSCENZA) • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni(CONOSCENZA) • Realizzare esperienze quali la raccolta e i saggi di rocce diverse(ABILITA') • Riconoscere le somiglianze e differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. (ABILITA') • Comprendere il senso delle grandi classificazioni. (ABILITA') • Realizzare esperienze quali ad esempio coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie. (CONOSCENZA/ABILITA') • Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare. (CONOSCENZA) • Realizzare esperienze quali la dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microrganismi(ABILITA')

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

LINGUAGGI NON VERBALI

SOTTODIVISIONE	OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
	<p>IMMAGINI SUONI COLORI Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. -Inventare storie e esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; -Utilizzare materiali e strumenti tecniche espressive e creative, esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. 	<p>ARTE Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita -Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. -Introdurre nelle proprie produzioni creative riferimenti ad opere d'arte conosciute. 	<p>ARTE Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare elaborati visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa facendo riferimento anche ad altre discipline. -Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. -Esprimersi e comunicare – Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. 4) Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.

nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

QUAGGI NON VERBALI

OBIETTIVO INTE	OBIETTIVI INFANZIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI PRIMARIA (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)	OBIETTIVI SEC.1°GRADO (TRATTO DA INDICAZIONI 2012)
	<p>IMMAGINI SUONI COLORI</p> <ul style="list-style-type: none">-Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.-Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.-Esplorare i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none">-Ascoltare brani musicali e trarne piacere-Utilizzare voce, strumenti in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di espressione-Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.-Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.	<p>MUSICA</p> <ul style="list-style-type: none">–Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani e strumentali di diversi generi e stili.–Rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.–Ascoltare e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.– Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale– Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

ei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

PLINA/AREA DISCIPLINARE: STORIA

LEO FONDANTE (da epistemi della disciplina)	OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati su nucleo)
	<p><i>prende coscienza della propria storia personale e familiare</i></p> <p><i>sviluppa il senso dell'identità personale</i></p> <p><i>si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro</i></p> <p><i>prendere coscienza della propria identità</i></p> <p><i>superamento dell'egocentrismo attraverso gestione conflitto</i></p>	<p><i>ricosce le tracce storiche nel suo ambiente di vita</i></p> <p><i>comprende e racconta i fatti storici studiati</i></p> <p><i>confronta i fatti storici tra loro e li mette in relazione con le sue esperienze di vita</i></p> <p><i>usa la linea del tempo per organizzare informazioni</i></p>	<p><i>conosce aspetti e processi essenziali della storia dell'umanità</i></p> <p><i>espone oralmente o per iscritto, anche su supporti digitali, le conoscenze acquisite, operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni</i></p>
TEMPORANEITA'		<p>Costruzione della linea del tempo e dei diversi collegamenti tra eventi e situazioni.</p> <p>Descrizione di un contesto ambientale e storico-sociale in cui vivo.</p>	<p>Ricavare da fonti diverse informazioni e conoscenze</p> <p>Selezionare e organizzare informazioni con mappe, tabelle, grafici, risorse digitali</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte dalle conoscenze elaborate</p>
PRIMA/POSTERIORI INDIVIDUALE E SOCIALE	<p>Lettura e costruzione dell'orologio e del calendario.</p> <p>Costruzione della linea del tempo e dei collegamenti tra il passato e il presente e tra tempi storici diversi.</p> <p>Diario personale, biografia e autobiografia.</p> <p>Riflessione sulla relazione tra la storia degli individui e la Storia sociale di un Paese.</p> <p>Domande e riflessioni guida alla ricostruzione ipotetica del proprio e altrui futuro</p>		<p>Riflessione guidata</p> <p>Realizzazione di un prodotto grafico o testuale (esempio: realizzo un diario personale di raccolta di alcune "memorie", scrivo alcune pagine della mia biografia; realizzo un'intervista a testimoni del passato, stendo una relazione sugli usi e costumi di un tempo; ricerco testimonianze di vita vissuta da conoscenti)</p> <p>Guida alla formulazione di ipotesi circa le conseguenze di un fatto, la necessità di soddisfacimento di un bisogno; riflessione guidata per la formulazione di previsioni (esempio: analisi circostanze simili per ipotizzarne conseguenze probabili o plausibili)</p> <p>Strumenti: calendario, linee del tempo, fonti quali giornali o repertori</p> <p>LIM</p>

ei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

NUCLEO FONDANTE (tratto da epistemi della disciplina)	OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati su nucleo)
PERIODIZZAZIONE		<p>Domande e riflessioni guida all'individuazione di grandi insiemi di eventi</p> <p>Esempio: costruzione del cerchio o della linea del tempo</p>	<p>Guida al riconoscimento ed all'analisi di "concause" ed elementi ricorrenti (esempio: analisi circostanza simili per ipotizzarne conseguenze simili o plausibili)</p> <p>Esempio costruzione di linee del tempo graficamente espositive</p> <p>Strumenti: LIM PC carte geografiche, grafici</p>
NARRAZIONE		<p>- Costruzione/elaborazione di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Elenchi di fatti e situazioni 2. Scalette e mappe concettuali degli eventi 3. Testi narrativi 4. Testi espositivi 5. Racconti ed esposizioni orali 6. Strisce di fumetti 	<p>Formulazione di interrogativi</p> <p>Enumerazione di eventi</p> <p>Reperimento di informazioni (esempi: realizzazione una scaletta o una mappa)</p> <p>Realizzo un testo narrativo; realizzo un testo espositivo)</p> <p>Strumenti: orologio, calendario, linee temporali, LIM, PC, giornali</p>

ai fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

NUCLEO FONDANTE (tratto da epistemi della disciplina)	OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati su nucleo)
SORTE		<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione /analisi di tracce storiche presenti sul territorio vissuto - Ricerca di informazioni - Attività sul territorio - Costruzione del percorso per giungere ad una fonte - Analisi e studio della fonte - Costruzione del quadro storico 	
CORRELAZIONI		<p>Programmazione /adesione ad attività sul territorio per promuovere l'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Attività di osservazione / ricerca / studio, nel contesto geografico di riferimento, sulla storia del paese dai punti di vista economico, sociale, urbanistico.</p> <p>Lettura e costruzione di grafici.</p>	
CAUSA –EFFETTO		<p>Osservazione di semplici fenomeni per ipotizzare e verificare.</p> <p>Analisi di situazioni portate come esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> - per cogliere causa ed effetto, - per individuare e comprendere i concetti correlati di bisogno e motivazione. <p>Analisi e comprensione di testi e di contesti più complessi con la guida di domande strategiche.</p> <p>Nei contesti storici studiati, collegare i principali aspetti ed eventi alle loro cause con la guida di domande strategiche.</p>	

Lei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

<p>CLEO DANTE to da mi della plina)</p>	<p>OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)</p>	<p>OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)</p>	<p>OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati su nucleo)</p>
<p>DLOGIA ENTE E NTI CI ALI</p>	<p>Cooperative learning</p>	<p>Riflessione guidata Problem solving Ricerche, con uso di tracce e fonti per elaborare ipotesi e condurre verifiche Costruzione di mappe concettuali Uscite Narrazione Lavoro di gruppo, cooperative learning, tutoring tra pari. Strumenti: orologio, calendario, linee temporali, mappe concettuali, quotidiani, documenti vari, fotografie, testi, tecnologia multimediale, Internet.</p>	<p>Riflessione guidata Realizzazione di prodotti grafici o testuali (esempio: produco un testo in cui descrivo me stesso e il contesto sociali mi colloco; descrivo il contesto ambientale in cui vivo, riferendone usi e costumi) Problem solving Ricerca e riconoscimento delle fonti Metodologia della ricostruzione Ricerche, analisi di diversi supporti cartacei, manuali, quotidiani, documenti fotografie... Uscite Strumenti: orologio, calendario, linee temporali, mappe concettuali, quotidiani, documenti vari, fotografie, testi, LIM, Internet.</p>
<p>TO</p>		<p>Stimolare la curiosità e il desiderio di esplorare. Condivisione di esperienze personali Esperienze individuali e di gruppo Progettazione condivisa di unità didattiche sia in orizzontale che in verticale Apertura verso il territorio e le sue risorse; collaborazione con Enti...</p>	<p>Esperienze individuali e di gruppo Visite a musei e siti archeologici</p>

Principali modalità comuni ai tre ordini di scuola e declinate per obiettivi

PRINCIPALI MODALITA' PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione empirica - Prove diversificate (che utilizzano linguaggi diversi) - Misurazione delle prestazioni (Primaria – Secondaria) - Indicazione dell'errore e guida alla riflessione per superarlo (riferimento alle capacità meta cognitive e auto-regolative dell'alunno) - Certificazione delle competenze 		
VALUTAZIONE	INFANZIA <ul style="list-style-type: none"> - GIOCHI con la linea del tempo (prima – dopo – dopo ancora) - PRODUZIONE DI MATERIALE (grafico – pittorico, racconti, video...) - DRAMMATIZZAZIONI 	PRIMARIA <ul style="list-style-type: none"> - INTERROGAZIONI - ESPOSIZIONI ORALI - VERIFICHE SCRITTE con uso di testi e immagini (con richiesta di risposte diversificate) - FORMULAZIONE DI DOMANDE - PRODUZIONE DI MATERIALE (cartelloni, testi, materiale multimediale - PRESTAZIONI AUTENTICHE che prevedono l'analisi e l'interpretazione delle fonti o l'organizzazione di momenti di condivisione delle conoscenze/competenze acquisite 	SECONDARIA <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti della PRIMARIA con richiesta di maggiori approfondimenti e autonomia crescente sia nella pianificazione dello studio che nell'uso degli strumenti multimediali.

I nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

DISCIPLINA/AREA DISCIPLINARE: GEOGRAFIA

NUCLEO FONDANTE (derivato da epistemi della disciplina)	OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati su nucleo)
Nucleo fondante: SPAZIO	<p><i>sa orientarsi negli spazi che frequenta quotidianamente in modo autonomo e consapevole</i></p> <p><i>sa gestire spazi grafici predefiniti (quali il foglio)</i></p>	<p><i>sa orientarsi nello spazio a lui prossimo</i></p> <p><i>sa leggere, interpretare e riprodurre le carte geografiche</i></p> <p><i>sa riconoscere e utilizzare fonti di diverse tipologie</i></p> <p><i>elabora mappe mentali relative a spazi e territori sempre più ampi</i></p> <p><i>comprende lo spazio geografico come sistema territoriale caratterizzato da elementi fisici e antropici</i></p>	<p><i>si orienta nello spazio</i></p> <p><i>utilizza opportunamente carte geografiche e strumenti tecnologici e digitali</i></p> <p><i>acquisisce conoscenze</i></p> <p><i>riconosce nei paesaggi europei e mondiali elementi fisici significativi, caratteristiche storiche, artistiche, architettoniche</i></p> <p><i>riflette sulle interazioni uomo-ambiente e sulle implicazioni dell'azione umana sul territorio.</i></p>
OBIETTIVO: orientamento	Giochi psicomotori in palestra	<ul style="list-style-type: none"> - Mappatura del percorso abituale da un punto di partenza a uno di arrivo - Costruzione di un reticolo su un foglio e individuazione di coordinate - Battaglia navale <p>Strumenti: mappe, carte geografiche</p>	<p>Esempi: mappatura di alcuni percorsi noti da un punto di partenza ad uno di arrivo con individuazione di punti di riferimento intermedi; perlustrazione e mappatura di percorsi nuovi;</p> <p>costruzione di uno spazio reticolato su un foglio e individuazione di punti dati</p> <p>Strumenti: mappe, carte geografiche</p>

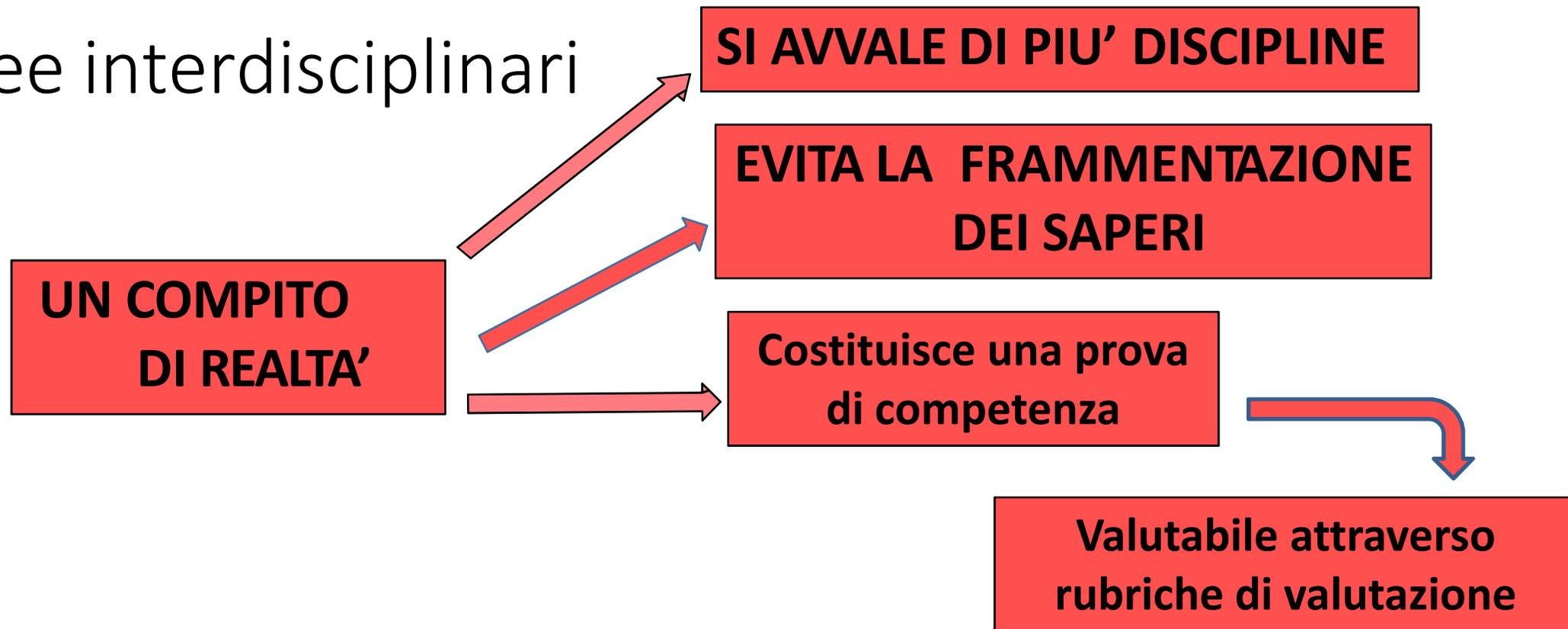
I nuclei fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

NUCLEO FONDANTE (tratto da epistemi della disciplina)	OBIETTIVI INFANZIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI PRIMARIA (dalle IN12 e riordinati su nucleo)	OBIETTIVI SEC.1°GR. (dalle IN12 e riordinati nucleo)
TEMA: territorio urbano o naturale		<ul style="list-style-type: none"> - Caccia al tesoro in palestra o in paese - Riproduzione del territorio del paese con tecniche diverse a partire da osservazioni dirette e mappe del territorio stesso. - Descrizione del territorio e individuazione delle caratteristiche fondamentali dal punto di vista fisico ed economico-sociale. 	
MATERIALE E STRUMENTI DIDATTICI PRINCIPALI	INFANZIA	<p>PRIMARIA</p> <p>Approccio percettivo e osservazioni dirette</p> <p>Riflessioni guidate</p> <p>Problem solving</p> <p>Uscite</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Tutoring tra pari</p> <p>Lavoro di gruppo, cooperative learning</p> <p>Strumenti: indizi, carte tematiche, grafici, filmati, fotografie, elaborazioni digitali.</p>	SEC.1°GR. Strumenti: indizi, mappe grafici
TESTO		<p>Stimolare la curiosità e il desiderio di esplorare</p> <p>Condivisione di esperienze personali</p> <p>Esperienze individuali e di gruppo</p> <p>Progettazione condivisa di unità didattiche sia in orizzontale che in verticale</p> <p>Apertura verso il territorio e le sue risorse; collaborazione con Enti...</p>	<p>Condivisione di esperienze personali</p> <p>Esperienze individuali e di gruppo;</p> <p>uscite sul territorio</p>

Chiedi fondanti comuni ai tre ordini di scuola e declinati per obiettivi

<p>PRINCIPALI MODALITA' PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione empirica - Prove diversificate (che utilizzano linguaggi diversi) - Misurazione delle prestazioni (Primaria e Secondaria) - Indicazione dell'errore e guida alla riflessione per superarlo (riferimento alle capacità meta cognitive e auto-regolative dell'alunno) - Certificazione delle competenze <p>Gli STRUMENTI per la valutazione sono diversificati (anche in funzione delle competenze)</p>		
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - GIOCHI psicomotori - PRODUZIONE DI MATERIALE (grafico – pittorico, video...) 	<p>PRIMARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - INTERROGAZIONI - ESPOSIZIONI ORALI - VERIFICHE SCRITTE con uso di testi e immagini (con richiesta di risposte diversificate) - FORMULAZIONE DI DOMANDE - RICERCA DI INFORMAZIONI ED ELABORAZIONE DELLE STESSE per organizzare un itinerario di viaggio - PRODUZIONE DI MATERIALE (cartelloni, testi, materiale multimediale - PRESTAZIONI AUTENTICHE che prevedano l'organizzazione di gite o momenti di condivisione delle conoscenze/ competenze acquisite 	<p>SECONDARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti della PRIMARIA con richiesta di maggiori approfondimenti e autonomia crescente sia nella pianificazione dello studio che nell'uso degli strumenti multimediali.

Aree interdisciplinari



In un compito di realtà, che persegue competenze, è essenziale siano gli alunni a compiere il lavoro, orientati e supportati dagli insegnanti di più discipline. I compiti richiesti dovrebbero essere sempre leggermente più **complessi** rispetto alle risorse già possedute dagli studenti, proprio per innescare la ricerca di nuove informazioni, l'investigazione e la soluzione di problemi.

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia

PROVA DI COMPETENZA «L'uva a colazione»

Competenza/e da valutare	Comunicazione madre lingua Competenze sociali e civiche
Luogo di scuola/ plesso/classe	Scuola dell'Infanzia Fermi sezioni A B
TITOLO della prova	“L'uva a colazione”
Periodo della prova (durata)	Autunno (ottobre)
Contenuto della prova	Ciclo di apprendimento esperienziale “la vendemmia” Assaggio l'acino e mi chiedo la provenienza Il contadino ci porta i grappoli d'uva a scuola Dividiamo staccando gli acini dai raspi Schiacciamo con i piedini gli acini come facevano i nonni un tempo Filtriamo con l'imbuto la retina Imbottigliamento del succo d'uva ed etichettatura
Modalità di prestazione	Racconto, osservazione e verbalizzazione Elaborazione collettiva con domande e quiz Condivisione di significati che ha investito vocaboli e vissuti Con il nostro corpo a terra realizziamo la pianta della vite dopo averla osservata in un video La foglia dell'uva e i suoi colori Realizzazione di marionette madre uva filastrocche
Materiali	Cartoncini, pennarelli, acquerelli, colla, bacinella, asciugamani, imbuto, retina, contenitori di plastica, bottigliette di vetro
Strumenti per la valutazione (criteri)	Vedi rubrica allegata

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE PROVA «L'uva a colazione»

di scuola/ plesso/classe

INFANZIA FERMI CASTIGLIONE SEZIONE A-B (Bambini di 5 anni)

ella prova

L'uva a colazione

enza chiave europea: comunicazione nella madrelingua

	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
re 1 vare e riconoscere i frutti are e concentrarsi				
re 2 tenire in una conversazione aspettando il proprio turno ntare verbalizzando l'esperienza vissuta				

enza chiave europea: competenze sociali e civiche

re 1 a concretamente all'attività di gruppo apportando enti i vecchi sistemi alimentari con entusiasmo e desiderio di imento				
re 2 e la trasformazione come valore universale i cura della natura e dei compagni più piccoli aiutandoli nella nell'orto				

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia

PROVA E RUBRICA DI VALUTAZIONE "Gli incarichi"

enza/e da valutare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avere la consapevolezza del fine dell'incarico 2. Svolgere il compito assegnato in autonomia 3. Organizzazione delle azioni nella giusta sequenza temporale
i scuola/ plesso/classe	Scuola dell'infanzia I.C. Castiglione T.se Tutti i bambini
lla prova	GLI INCARICHI
della prova (durata)	Tutto l'anno
della prova	Gestione autonoma della distribuzione degli incarichi e lo svolgimento delle attività di routine.
di prestazione	<p>Ogni incarico prevede una specifica prestazione (di seguito riportiamo i principali):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. CAMERIERE: distribuzione dei piatti, assistenza al tavolo, apparecchiamento/sparecchiamento, sistemazione sala mensa a fine pasto; 2. SAPONIERE: distribuzione del sapone nella giusta quantità durante l'utilizzo della sala bagno; 3. ECOLOGO: chiude la fila durante gli spostamenti, spegne le luci quando si esce da una stanza, controlla che i rubinetti in bagno siano chiusi e non venga sprecata acqua; 4. ARREDATORE/RIORDINO: controlla che gli arredi dell'aula (sedie, tavoli, ecc...) si trovino al proprio posto e li sistema; 5. RESPONSABILE GIOCHI: supervisiona il momento del riordino dei giochi, controllando che ognuno torni nel contenitore corretto; 6. POSTINO: diventa il tramite dell'insegnante durante l'arco della giornata; 7. AIUTO PICCOLI: si preoccupa di aiutare i bambini più piccoli nelle attività di routine (riordino giochi, cambio scarpe, divisione in gruppi, ecc...) durante le attività in sezione.
	Cartellone degli incarichi, nomi dei bambini della sezione, grembiuli per i camerieri, specifici oggetti legati all'incarico (sapone, giochi, sedie, ecc...).
per la valutazione	<p>1 – 2 – 3: Il bambino prende l'iniziativa quando gli viene assegnato un incarico?</p> <p>Livello Iniziale: il bambino svolge l'incarico con l'aiuto dell'insegnante. Livello base: l'insegnante dà l'input e supervisione sull'operato del bambino. Livello intermedio: il bambino riconosce il momento adeguato per mettere in pratica l'incarico assegnato e lo svolge da solo, con occasionale sostegno da parte dell'insegnante. Livello avanzato: il bambino ha consapevolezza del compito assegnato e lo porta a termine nel giusto ordine in autonomia.</p>

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia

PROVA DI COMPETENZA: "Alla scoperta del nostro territorio"

Competenza/e da valutare	Comunicazione nella madrelingua Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Luogo di scuola/ plesso/classe	Scuola dell'Infanzia I.C. Castiglione T.se Tutti i bambini
Contenuto della prova	Alla Scoperta del nostro Territorio
Modalità della prova (durata)	Camminare una volta a settimana nell'anno scolastico
Contesto della prova	Partendo dal progetto il miglio al giorno si propone come occasione per integrare al meglio la vita scolastica (aula esterna) Fasi in itinere rivolto ai bambini di 5 anni Consapevolezza della propria storia personale Appartenenza come condivisione Passato-presente e immaginazione futura
Obiettivo di prestazione	Conversazione in circle-time Cosa conosco del mio quartiere Riflessione sulle regole del codice stradale Camminando per i vicoli ricerchiamo alberi e piante come quelle del nostro giardino e nostre abitazioni Percorso in automobile con i genitori per recarsi a scuola Asportiamo con guanti ciò che è oggetto inquinante e non permette alla natura di darci benessere Elaborazione grafico-pittorica e rimando verbale ai compagni più piccoli Costruzione di un plastico con scatole di riciclo Realizzazione di case con tetti di diverse forme e numeri civici corrispondenti al proprio
Materiali	Colla, forbici, rotoli di carta igienica vuoti, sacchetti, guanti, cartoncini, conta passi app nel cellulare
Strumenti per la valutazione (criteri)	Vedi rubrica allegata

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola dell'infanzia

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA: "Alla scoperta del nostro territorio"

di scuola/ plesso/classe	INFANZIA FERMI CASTIGLIONE SEZIONE A-B (Bambini di 5 anni)			
della prova	Alla scoperta del nostro territorio			
Competenza chiave europea: comunicazione in madrelingua				
	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
ore 1 servare soffermandosi sce spazi condivisi e privati				
ore 2 alizzare ciò che ha visto e sentito ne fra movimento, segno e silenzio				
Competenza chiave europea: competenza matematica, scienze e tecnologia				
ore 1 ca seria e associa ifferenze e uguaglianze umero in contesti operativi				
ore 2 a ritmica evolezza del valore del corpo one tra essere viventi e non viventi				
Competenza chiave europea: spirito di iniziativa e imprenditorialità				
ore 1 zione con riga e metro di noi e degli alberi che iamo nel cammino o e realizzazione cappottini per cani				
ore 2 pazione attiva dando suggerimenti e ideando analogie azione di libri che in sequenza raccontano l'esperienza				

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA «Chi l'ha visto»	
Competenza/e da valutare	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: Leggere, comprendere ed esprimersi in forma scritta in modo efficace interagendo adeguatamente con il contesto sociale.
Indirizzo di scuola/ Ciclo/ classe	SCUOLA PRIMARIA I.C. CASTIGLIONE TORINESE CLASSE TERZA
Titolo della prova	CHI L' HA VISTO?
Durata della prova (durata)	Breve durata
Contenuto della prova	Produrre un volantino. Il tuo amico Peter ha perso il suo gattino William e ti chiede di aiutarlo a preparare un volantino da attaccare per le vie del paese.
Modalità di prestazione	<ul style="list-style-type: none"> 🕒 Presentiamo l'attività da svolgere e il prodotto che dovrà essere realizzato. 🕒 Consegniamo il testo che ogni bambino dovrà leggere autonomamente. 🕒 Invitiamo gli alunni a sottolineare solo le informazioni necessarie al ritrovamento del gatto William. 🕒 Invitiamo gli alunni a preparare un volantino che contenga le informazioni indispensabili, un disegno del gatto e un titolo d'effetto. <p>VARIANTE: A DISCREZIONE DELL'INSEGNANTE, IL PRODOTTO POTRA' ESSERE REALIZZATO IN FORMATO CARTACEO O DIGITALE.</p>
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> 🕒 Testo descrittivo (allegato) 🕒 Fogli formato A4
Strumenti per la valutazione (rubriche)	Si veda tabella rubrica.

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA "Chi l'ha visto"

Linee di scuola/ anno/so/klasse	Scuola Primaria I.C.Castiglione Torinese classi terze
Titolo della prova	CHI L'HA VISTO?

Competenza chiave europea: Comunicazione nella madre lingua

Abilità	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
Competenza 1 Lettura AUTONOMA TESTO	Legge in modo autonomo, senza intervento dell'insegnante, anche le parole più complesse.	Legge in modo autonomo, richiedendo una sola volta l'intervento dell'insegnante per decodificare parole complesse	Legge in modo autonomo, ma richiede più volte l'intervento dell'insegnante per decodificare le parole più complesse.	Non legge in modo autonomo e spesso richiede l'ausilio dell'insegnante.
Competenza 2 SOTTOLINEAZIONE DELLE INFORMAZIONI NECESSARIE	Sottolinea solo le informazioni necessarie alla produzione del volantino	Sottolinea la maggior parte delle informazioni necessarie alla produzione del volantino	Sottolinea tutte le informazioni relative al gatto (anche quelle inutili alla produzione del volantino)	Non riesce ad individuare e sottolineare le informazioni necessarie alla produzione del volantino
Competenza 3 ORGANIZZAZIONE DEL VOLANTINO	Il volantino contiene: <ul style="list-style-type: none"> tutte le informazioni necessarie, compreso un recapito disegno coerente e curato un titolo d'effetto 	Il volantino contiene: <ul style="list-style-type: none"> tutte le informazioni necessarie, escluso un recapito disegno coerente e curato un titolo d'effetto 	Il volantino contiene: <ul style="list-style-type: none"> non tutte informazioni necessarie disegno coerente ma poco curato un titolo 	Il volantino contiene: <ul style="list-style-type: none"> non tutte informazioni necessarie informazioni inutili disegno poco coerente e poco curato un titolo non coerente
Competenza 4 CORRETTEZZA ORTOGRAFICA NELLA SCRITTURA DI SEMPLICI TESTI.	Le frasi sono scritte in modo leggibile e chiaro. Le frasi sono ortograficamente e sintatticamente corrette.	Le frasi sono scritte in modo leggibile e chiaro. Le frasi sono ortograficamente corrette.	Le frasi sono scritte in modo leggibile, ma disordinato. Le frasi contengono alcuni errori ortografici.	Le frasi sono scritte in modo poco leggibile, confuso e molto disordinato. Le frasi contengono numerosi errori ortografici.

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA “Per stare bene insieme”	
competenza/e da valutare	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA: esprimersi in forma orale e scritta in modo efficace, interagendo adeguatamente con il contesto sociale. IMPARARE AD IMPARARE: collaborare con i componenti di un gruppo che partecipano alla realizzazione di un progetto comune. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE: esprimere creativamente idee attraverso le arti visive.
ne di scuola/ so/classe	Scuola primaria I.C.Castiglione T.se classi prime
o della prova	Per stare bene insieme
logia della prova (durata)	3 lezioni da 2 ore
lotto della prova	Cartellone finale con le regole condivise dal gruppo classe
posito di prestazione	Discussione iniziale con brainstorming, suddivisione in piccoli gruppi, scelta condivisa delle regole principali, scrittura delle stesse su un cartellone supportato da immagini. Esposizione orale di ogni singolo gruppo.
ateriali	Cartellone, pennarelli, matite, forbici, colla, LIM
rica per la valutazione (criteri)	Vedi tabella rubrica annessa

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA "Per stare bene insieme"

di scuola/ p/klasse	SCUOLA PRIMARIA I.C. Castiglione T.se classi PRIME
o della prova	PER STARE BENE INSIEME

petenza chiave europea: comunicazione nella madrelingua

LI	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
atore 1 SIZIONE ORALE	Espone in modo adeguato ed esauriente	Espone in modo corretto e chiaro	Espone in modo semplice ed essenziale	Espone in modo frammentato

petenza chiave europea: imparare ad imparare

LI	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
atore 1 RO DI GRUPPO	È propositivo e leader positivo	È collaborativo	Partecipa se stimolato	Partecipa in modo non adeguato

petenza chiave europea: consapevolezza ed espressione culturale

LI	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
atore 1 ZZAZIONE ICA DEL ELLONE	È preciso ed originale	È abbastanza preciso e curato	È essenziale nel tratto grafico e nel colore	È impreciso e non sempre p a termine il lavoro nel temp stabilito

Le di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA “Inventa il tuo supereroe”	
Competenza/e da valutare	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
Indirizzo di scuola/ Ciclo/anno/classe	PRIMARIA - CLASSI QUARTE
Titolo della prova	“INVENTA IL TUO SUPEREROE”
Modalità della prova (durata)	BREVE DURATA (8 ORE)
Contenuto della prova	Creazione di un gioco con le carte sui supereroi (Memory)
Obiettivo di prestazione	<ul style="list-style-type: none">– Inventare la figura di un supereroe in cui identificarsi e realizzarla su una carta.– Dare un nome al proprio supereroe e scrivere le sue caratteristiche sul retro della carta.– Realizzare un cartellone con la descrizione dei supereroi in inglese: SKILLS
Materiali	Fogli di cartoncino, matita, penna, gomma, pennarelli, cartellone.
Strumenti per la valutazione (rubriche/indicatori)	Completezza della descrizione; espressione creativa.

are di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA "Inventa il tuo supereroe"

di scuola/ plesso/classe	PRIMARIA – CLASSI QUARTE			
della prova	"INVENTA IL TUO SUPEREROE"			
Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA				
LI	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
atore 1 utilizzare un lessico appropriato	Utilizza un lessico adeguato e ricercato.	Utilizza un lessico adeguato ma semplice.	Utilizza un lessico semplice e parzialmente adeguato.	Utilizza un lessico semplice con difficoltà.
atore 2 presentare oralmente il io personaggio	Si esprime in modo fluido, corretto, approfondito e formula frasi articolate.	Si esprime in modo corretto, chiaro, pertinente, formulando frasi semplici e corrette.	Si esprime in modo essenziale, con frasi semplici.	Si esprime con frasi semplici con qualche difficoltà.
Competenza chiave europea: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE				
atore 1 riferire in inglese la izione del supereroe.	Riferisce in modo corretto e pertinente, attingendo al suo repertorio linguistico.	Descrive utilizzando un lessico articolato, abbastanza corretto e sufficientemente descrittivo.	Descrive brevemente le caratteristiche principali del personaggio, utilizzando un lessico-base	Descrive brevemente le caratteristiche principali del personaggio, utilizzando un lessico-base con una certa difficoltà
Competenza chiave europea: CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE				
atore 1 esprimere in modo vo un'idea mediante un rato grafico	Rappresenta in modo coerente, preciso e originale il supereroe	Rappresenta in modo abbastanza corretto e preciso il supereroe.	Rappresenta il supereroe in modo essenziale.	Manifesta difficoltà nel rappresentare il supereroe

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA “La festa di fine anno”	
Competenza/e da valutare	<ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazione nella madrelingua; 2. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 3. imparare a imparare; 4. competenze sociali e civiche; 5. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
Linee di scuola/ Ciclo/ classe	Classi seconde scuola primaria IC di Castiglione
Contesto della prova	La festa di fine anno
Modalità della prova (durata)	Una settimana
Contenuto della prova	Organizzazione di una festa
Compito di prestazione	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione testo per la comunicazione (invito) e relativo sondaggio - Tabulazione delle risposte - Realizzazione di un grafico - Preparazione di una lista per gli acquisti (budget 100 euro) - Riflessione sulle liste della spesa - Autobiografia cognitiva - Autovalutazione
Materiali	Fogli, penne, volantini offerte, consegne, forbici , colla
Strumenti per la valutazione (rubriche)	Vedasi rubrica allegata

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE PROVA "Festa di fine anno"

scuola/ classe	Classi seconde I.C Castiglione
la prova	Festa di fine anno

senza chiave europea:

Matematica/Competenza nella madrelingua/Competenza matematica/Imparare a imparare/Competenze sociali e civiche/Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

senza chiave europea: **Competenza matematica di base in scienza e tecnologia**

	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
Le ipotesi formulate, le tabulazioni realizzate e le soluzioni prospettate sono coerenti e adeguate al problema e corrette nel calcolo.	Le ipotesi formulate, le tabulazioni realizzate e le soluzioni prospettate sono adeguate al problema. Procedimento corretto ma ci sono errori di calcolo.	Le ipotesi formulate, le tabulazioni realizzate e le soluzioni prospettate sono parzialmente adeguate. Alcune imprecisioni nella procedura e nel calcolo.	Le ipotesi formulate, le tabulazioni realizzate e le soluzioni prospettate non sono coerenti e le soluzioni prospettate non sono corrette sia nella procedura che nel calcolo.	

senza chiave europea: **Comunicazione nella madrelingua**

	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
L'elaborato è adeguato e originale. Il testo è corretto e le informazioni sono chiare ed espresse in modo originale.	L'elaborato è adeguato e significativo. Il testo è corretto e le informazioni sono chiare.	L'elaborato è attinente ma poco originale. Il testo contiene imprecisioni. Le informazioni sono abbastanza chiare.	L'elaborato è poco adeguato. Nel testo sono presenti diversi errori. Le informazioni sono scarse e poco precise.	

senza chiave europea: **Imparare ad imparare**

	Avanzato	Intermedio	Base	Parziale
Riconosce e confronta le informazioni rilevanti per giungere alla soluzione. Identifica quali sono le operazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo in modo originale. Descrive la procedura applicata e giustifica le scelte.	Riconosce e confronta le informazioni per giungere alla soluzione. Identifica quali sono le operazioni necessarie. Descrive la procedura applicata ma non sempre mantiene il controllo sul processo.	Riconosce le informazioni per giungere alla soluzione. Non sempre identifica quali sono le operazioni necessarie per raggiungere l'obiettivo. Descrive la procedura applicata ma non mantiene il controllo sul processo.	Riconosce, se aiutato, le informazioni. In modo incerto il processo.	

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

Continua RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE PROVA "Festa di fine anno"				
Competenza chiave europea: Competenze sociali e civiche				
<p>Indicatore 1</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un corretto stile di vita.</p>	<p>Conosce le norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese ...).</p> <p>Le mette in pratica in tutte le situazioni di relazione sia con i coetanei sia con gli adulti.</p>	<p>Conosce le norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese ...).</p> <p>Le mette in pratica in modo discontinuo con i coetanei, sempre con gli adulti.</p>	<p>Conosce alcune norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese ...).</p> <p>Solo su sollecitazione si comporta seguendo le norme.</p>	<p>Riconosce alcune norme base di convivenza (evitare gli insulti, essere cortese ...)</p> <p>solo su sollecitazione dell'insegnante.</p>
<p>Indicatore 2</p> <p>Collabora e partecipa comprendendo i diversi punti di vista delle persone.</p>	<p>Dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera.</p> <p>Riflette criticamente.</p> <p>Esprime opinioni motivandole.</p> <p>Si impegna a mediare i conflitti.</p>	<p>Dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera.</p> <p>Tende a esprimere le proprie opinioni, ma le esprime in modo non sufficientemente persuasivo.</p>	<p>Sta nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso.</p> <p>Accetta le soluzioni discusse o proposte dagli altri.</p>	<p>Sta nel gruppo evitando le situazioni di conflitto e non sempre accetta le soluzioni discusse o proposte dagli altri.</p>
Competenza chiave europea: Spirito di iniziativa ed imprenditorialità				
<p>Indicatore 1</p> <p>Progetta e pianifica proponendo soluzioni in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>Definisce obiettivi raggiungibili.</p> <p>Individua tempi e modalità di realizzazione.</p> <p>Valuta le risorse necessarie (conoscenze e abilità).</p> <p>Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.</p>	<p>Definisce obiettivi.</p> <p>Collabora ad individuare tempi e modalità di realizzazione. Cerca la collaborazione con gli altri per portare a termine il progetto.</p>	<p>Accetta la pianificazione proposta da altri.</p> <p>Collabora se direttamente coinvolto.</p>	<p>Accetta la pianificazione proposta da altri, ma non sempre collabora.</p>

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA “Gita scolastica”

Competenza/e da valutare	<p>Competenza matematica.</p> <p>Competenze linguistiche.</p> <p>Competenze digitali.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Competenze sociali e civiche.</p>
Indirizzo di scuola/ plesso/classe	<p>SCUOLA PRIMARIA I.C. Castiglione T.se</p> <p>CLASSI 5°</p>
TITOLO della prova	Gita scolastica
Modalità della prova (durata)	Media durata
Contenuto della prova	<p>Organizza la gita scolastica.</p> <p>Scrivi il programma e l'avviso, calcola il costo totale della gita ed il costo per ogni alunno, usa la carta geografica o le indicazioni fornite sul web su distanze e traccia il percorso calcolando le distanze e i tempi.</p>
Indicatori di qualità del contenuto	<p>Il programma della gita è realizzabile.</p> <p>L'avviso è scritto in modo corretto.</p> <p>Le distanze e i tempi sono reali.</p> <p>I costi sono calcolati esattamente.</p>
Contesto di prestazione	<p>I ragazzi sono divisi in gruppi ed hanno a disposizione un computer collegato ad internet per ricercare le informazioni necessarie e per scrivere il programma e calcolare i costi. In alternativa alcune informazioni su distanze e tempi possono essere fornite dai docenti e si può fare un lavoro di tipo individuale o mantenendo i gruppi.</p>
Profilo delle competenze	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.</p> <p>Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.</p> <p>Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni.</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.</p> <p>Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.</p>

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE SUL PROCESSO PER LA PROVA “Gita scolastica”

Ordine di scuola/ plesso/classe	Scuola Primaria I.C. Castiglione T.se	Classi quinte	
Titolo della prova	Gita scolastica		
Tabella per la valutazione del processo			
Principale	Base	Intermedio	Avanzato
AUTONOMIA L'alunno, se opportunamente guidato, reperisce materiali necessari e li usa non sempre in modo corretto.	L'alunno reperisce non sempre autonomamente materiali necessari e li usa in modo abbastanza corretto.	L'alunno reperisce materiali necessari e li usa in modo corretto.	L'alunno è capace di reperire da solo strumenti e materiali necessari e di usarli in modo efficace.
PARTECIPAZIONE L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata.	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	L'alunno partecipa spontaneamente, collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo nel rielaborare in modo personale e creativo.
RELAZIONE L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo.	L'alunno non sempre collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista.	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta e accetta altri punti di vista.	L'alunno interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima proporzionato cooperando e contribuendo in modo attivo e competente.
RESPONSABILITA' L'alunno si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato.	L'alunno contribuisce al lavoro, si assume poche responsabilità ma svolge i compiti assegnati dai compagni.	L'alunno contribuisce al lavoro, rispetta tempi e fasi assegnati, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	L'alunno rispetta i temi assegnati e le fasi del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta, assume le responsabilità richieste e svolge un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
INTELLIGIBILITA' L'alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste solo se sollecitato, utilizza i materiali e trova soluzioni solo con aiuto.	L'alunno non sempre è in grado di proporre soluzioni in situazioni non previste e di utilizzare in modo originale i materiali.	L'alunno è in grado di proporre soluzioni in situazioni non previste e di utilizzare in modo originale i materiali.	L'alunno reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali.
CONSAPEVOLEZZA L'alunno deve essere guidato a riflettere sulle conseguenze delle sue scelte e delle sue azioni.	L'alunno non sempre è cosciente degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	L'alunno è cosciente degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	L'alunno è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE SUL PRODOTTO PER LE PROVA "Gita scolastica"

Indirizzo di scuola/
Classe/Classe

Scuola Primaria I.C. Castiglione T.se
Classi quinte

Titolo della prova

Gita scolastica

Tabella per la valutazione del prodotto

Indicatore	Base	Intermedio	Avanzato
Reperire il materiale idoneo su internet solo opportunamente guidato.	Segue le indicazioni dei compagni nel reperire il materiale idoneo su internet.	Reperisce su internet e sceglie il materiale idoneo per realizzare l'attività	Coordina le attività del gruppo per la ricerca internet del materiale idoneo per realizzare l'attività.
Guidato utilizza le informazioni in modo corretto in relazione allo scopo.	Utilizza le informazioni non sempre in modo corretto in relazione allo scopo.	Utilizza le informazioni in relazione allo scopo.	Utilizza le informazioni in modo corretto e completo in relazione allo scopo.
Richiede di aiuto nel calcolare i costi della gita.	Calcolare i costi della gita commettendo parecchi errori.	Calcolare i costi della gita in modo abbastanza corretto.	Calcolare i costi della gita in modo corretto.
Se guidato sa realizzare un programma di viaggio.	Realizza un programma di viaggio abbastanza coerente ma incompleto.	Realizza un programma di viaggio coerente ma non completo.	Realizza un programma di viaggio completo e coerente.
Se guidato valuta il risultato del proprio lavoro.	Valuta il proprio prodotto secondo criteri soggettivi.	Valuta il proprio prodotto secondo criteri non sempre oggettivi.	Valuta il proprio prodotto secondo criteri oggettivi.

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA "Chef per un giorno"	
Competenza/e da valutare	Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
Ordine di scuola/ Indirizzo/ classe	Scuola Primaria I.C. Castiglione T.se classe V
Titolo della prova	"Chef per un giorno!"
Modalità della prova (durata)	Media durata (2/4 ore)
Contenuto della prova	Ogni coppia di alunni in cui sarà suddivisa la classe, dovrà presentare un menu giornaliero (3 pasti) equilibrato per numero di calorie assunte e varietà di principi nutritivi e presentare un conto della spesa necessaria per realizzare questo menu.
Obiettivo di prestazione	Gli alunni lavoreranno in coppia. La consegna prevede che, per un giorno, debbano predisporre un menu (3 pasti) per le loro famiglie. Innanzitutto la coppia pianifica la distribuzione dei vari principi nutritivi da introdurre nei diversi pasti. Dopodiché, cercherà in rete delle ricette che possano soddisfare l'assunzione delle giuste calorie e, infine, dovrà verificare quanto si spenderebbe effettivamente per il menu messo a punto.
Materiali	Tabelle con descrizione delle calorie per gli alimenti principali Volantini dei supermercati Un device per ogni coppia con connessione internet
Strumenti per la valutazione (rubriche/ criteri)	Vedi rubrica annessa

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA “Chef per un giorno»

Linea di scuola/ Ciclo/classe	Scuola Primaria – Classe V		
Titolo della prova	“Chef per un giorno!”		
SCALARI	avanzato	Intermedio	Iniziale
Competenza chiave europea: competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia			
Riconoscere in quali alimenti sono contenuti i diversi principi nutritivi (proteine, carboidrati)	Si destreggia agevolmente nel riconoscimento immediato del principio nutritivo caratteristico di un alimento	Nella maggior parte delle volte riconosce il principio nutritivo caratteristico dell'alimento	Riconosce poche volte il principio nutritivo alla base dell'alimento in considerazione
Preparare le diverse porzioni dei pasti stando attenzione alla varietà degli ingredienti	Riesce a mettere a punto un menu ricco ed equilibrato	Incontra qualche difficoltà a pianificare un menu vario ed equilibrato	Tende a riproporre gli stessi alimenti, senza prestare attenzione all'importanza di variare
Effettuare calcoli delle porzioni e calcoli	Servendosi dei volantini, riesce facilmente a capire quali calcoli fare per arrivare al totale. Esegue i calcoli corretti.	Non riconosce immediatamente la necessità di trasformare il prezzo unitario in base alla quantità del prodotto per arrivare poi al totale. I calcoli non sempre sono corretti.	Ha difficoltà a comprendere quali calcoli effettuare per ottenere il totale della spesa.
Competenza chiave europea: competenza digitale			
Utilizzare la rete per le ricerche	Utilizza con rapidità e sicurezza i motori di ricerca per arrivare ad ottenere le informazioni che gli servono e sa destreggiarsi abilmente tra i diversi siti	Utilizza motori di ricerca ma non sempre sa poi riconoscere i siti più adatti dove andare a reperire le informazioni	Ha ancora difficoltà ad utilizzare in maniera efficace i motori di ricerca
Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche			
Lavorare in coppia	Collabora costruttivamente con il compagno, riuscendo a mettere a disposizione dell'altro le proprie conoscenze e competenze	Collabora con il compagno ma non sempre in maniera costruttiva	Ha difficoltà a relazionarsi con il compagno

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola primaria

PROVA DI COMPETENZA “Tiramisù per tutti”	
Competenza/e da valutare	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia - Imparare ad imparare - Collaborare e partecipare
Indirizzo di scuola/ Istituto/so/ classe	Scuola Primaria I.C. Castiglione T.se classe IV
Titolo della prova	“Tiramisù per tutti”
Modalità della prova (durata)	Breve – 2/3 ore
Contenuto della prova	Il dolce preparato dalla collaborazione dei diversi gruppi che avranno compiti differenti
Obiettivo di prestazione	<p>Con l’espedito di preparare un dolce per la fine dell’anno scolastico, i bambini ricercano su internet la ricetta del tiramisù. Si organizza il lavoro in base al numero delle persone che assaggeranno il dolce, calcolando le quantità degli ingredienti. Al termine, il prodotto verrà giudicato con una griglia di gradimento.</p> <p>La prima fase di lavoro riguardante il calcolo delle quantità necessarie sarà individuale. La parte pratica sarà svolta a gruppi.</p>
Materiali	Fogli, matite, cartoncino, colla, forbici, colori, strumenti di misura, pc, ingredienti per preparare il tiramisù
Strumenti di valutazione (rubriche/ griglie/ tabelle/ ecc.)	Vedi rubrica annessa

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA "Tiramisù per tutti"

Nome di scuola/ Ciclo/classe	Scuola Primaria – classe IV
Titolo della prova	"Tiramisù per tutti"

Competenza chiave europea: competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Descrizione	Avanzato	Intermedio	Base
Analizzare ed interpretare informazioni	Utilizza opportunamente le informazioni disponibili. Segue un ragionamento rispettando opportunamente la sequenza logica delle fasi di lavoro	Utilizza in modo parziale le informazioni disponibili rispettando la sequenza logica delle fasi di lavoro	Non utilizza le informazioni disponibili e non rispetta la sequenza logica delle fasi di lavoro
Effettuare le operazioni con numeri naturali e decimali	Esegue tutti i calcoli correttamente con sicurezza. Al massimo commette 1 errore che però non compromette la soluzione	I calcoli non sono tutti corretti ma comunque non pregiudicano la soluzione. Il procedimento è adeguato	Il procedimento è parzialmente adeguato. I calcoli non sono tutti corretti e compromettono la soluzione coerente del problema
Confrontare grandezze utilizzando unità di misura	Riconosce con sicurezza l'unità di misura più adeguata e svolge equivalenze ed operazioni con sicurezza	Riconosce l'unità di misura più adeguata ma mostra difficoltà ad operare con essa	Non riconosce quale sia l'unità di misura da utilizzare

Competenza chiave europea: imparare ad imparare

Descrizione	Avanzato	Intermedio	Base
Identificare problemi del compito e contribuisce alla loro risoluzione	È in grado di individuare problemi e soluzioni	È parzialmente in grado di individuare problemi e soluzioni	Non è in grado di individuare problemi e soluzioni

Competenza chiave europea: competenze sociali e civiche – collaborare e partecipare

Descrizione	Avanzato	Intermedio	Base
Collaborare con il gruppo per il raggiungimento dell'obiettivo	Collabora e condivide le proprie conoscenze attivamente fornendo idee e soluzioni	Collabora solo in parte allo svolgimento del lavoro	Non collabora con i compagni

prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria

PROVA DI COMPETENZA: ISOLE NEL GIARDINO guida all'accoglienza

competenza/e da valutare	<p>Imparare a imparare perseverare nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico sviluppa e applica il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi; usa l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare fenomeni del mondo che ci circonda</p> <p>Competenze sociali e civiche comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali</p>
di scuola/ plesso/classe	Secondaria di 1° grado dell'I.C. Castiglione T.se Classe 3A, 3B
della prova	ISOLE NEL GIARDINO: guida all'accoglienza
ia della prova (durata)	breve
o della prova	Alllestimento di postazioni ove i ragazzi di terza media, conducono attività, danno informazioni, presentano la scuola ai bambini di quinta elementare
o di prestazione	<p>Fase 1 (gruppi) I ragazzi di terza si dividono in gruppi e pianificano il lavoro relativo a un tema inerente alle attività scolastiche della scuola media (le gite scolastiche, i libri che si usano in scuola, i giochi matematici, le investigazioni scientifiche, gli spazi della scuola)</p> <p>Fase 2 (gruppi) I gruppi allestiscono le postazioni</p> <p>Fase 3 (gruppi) I gruppi di bambini ruotano da uno stand all'altro, sostando 20 minuti circa su ciascuno mentre i ragazzi stanno fermi alle loro postazioni e presentano le loro attività</p>
li	Le postazioni corredate di cartelloni esplicativi e materiali vari specifici
per la valutazione	Vedi tabella sulla valutazione delle competenze chiave allegata La tabella viene utilizzata per: valutare il prodotto finale, osservare gli alunni mentre svolgono il compito di prestazione, promuovere autovalutazione, comunicare ai ragazzi le aspettative del docente.

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria [Torna alla mappa](#)

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI COMPETENZA: «ISOLE NEL GIARDINO guida all'accoglienza»

Indirizzo della scuola/ Cognome/Classe	Secondaria di primo grado. I.C. Castiglione T.se plesso Falcone Borsellino Classe 3A e 3B		
TITOLO della prova	ISOLE NEL GIARDINO: guida all'accoglienza		
Grado di difficoltà	Avanzato	Intermedio	Base
Competenza chiave europea: Comunicazione nella madrelingua			
Indicatore 1 <i>Comprensione scritta</i>	Comprende messaggi complessi ed cogliendo il messaggio completo osservando il contesto	Comprende messaggi di una certa complessità aiutato dal contesto	Comprende messaggi semplici cogliendone il senso globale
Indicatore 2 <i>Espressione orale</i>	Si esprime in maniera chiara e completa trasferendo in situazioni nuove quanto ha appreso utilizzando un lessico chiaro ed appropriato	Si esprime in modo chiaro e completo utilizzando un lessico efficace	Si esprime in modo semplice, ma chiaro utilizzando un lessico adeguato
Competenza chiave europea: Imparare a imparare			
Indicatore 1 <i>Autonomia di apprendimento</i>	Sa dove trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito	Sa cosa gli occorre per completare il lavoro. Chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito	Necessita di aiuto per individuare e reperire le informazioni necessarie al compito
Indicatore 2 <i>Collaborazione</i>	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto strategie per superare le stesse. E' evidente il suo impegno nel portare a termine il lavoro	Di fronte alle difficoltà mette in atto strategie di superamento se guidato dall'insegnante. Si impegna nel portare a termine il compito	Di fronte alle difficoltà chiede aiuto all'insegnante. Si impegna nel lavoro se incitato dall'insegnante
Competenza chiave europea: Competenze sociali e civiche			
Indicatore 1 <i>Partecipazione</i>	Nel lavoro di gruppo ascolta, dà il proprio contributo, sa mediare	Nel lavoro di gruppo ascolta e dà il proprio contributo	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo
Competenza chiave europea: Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico			
Indicatore 1 <i>Uso del pensiero matematico</i>	Applica il pensiero e il linguaggio matematico per risolvere problemi con sicurezza e autonomia	Applica il pensiero e il linguaggio matematico per risolvere problemi	Applica il pensiero e il linguaggio matematico per risolvere problemi solo se guidato
Indicatore 2 <i>Uso del metodo scientifico per interpretare fenomeni</i>	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali con sicurezza e in autonomia	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali solo se guidato

Le di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria

PROVA DI COMPETENZA: SIAMO FATTI COSÌ piccoli e grandi imparano insieme

<p>enza/e da valutare</p>	<p>Imparare a imparare perseverare nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>Competenze di base in campo scientifico sviluppa e applica il linguaggio scientifico; usa l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per descrivere parti del corpo umano e fenomeni relativi alla fisiologia</p> <p>Competenze sociali e civiche comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di agire in consonanza con gli altri.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali</p> <p>Competenza digitale saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per la comunicazione</p>
<p>scuola/ plesso/classe</p>	<p>Secondaria di 1° grado dell'I.C. Castiglione T.se Classi seconde</p>
<p>la prova</p>	<p>SIAMO FATTI COSÌ: piccoli e grandi imparano insieme</p>
<p>della prova (durata)</p>	<p>media</p>
<p>della prova</p>	<p>Progettazione e realizzazione di una lezione interattiva di anatomia rivolta ai bambini di quinta elementare</p>
<p>di prestazione</p>	<p>Fase 1 (gruppi) I ragazzi di seconda si dividono in gruppi e pianificano il lavoro relativo ad una lezione su un apparato del corpo umano comprendente una presentazione in Power Point o simili, una parte operativa con osservazioni o esperimenti, una attività che preveda la valutazione dell'efficacia della lezione</p> <p>Fase 2 (gruppi) I gruppi allestiscono le postazioni che prevedono la trattazione di 4 apparati</p> <p>Fase 3 (gruppi) I gruppi di bambini ruotano da uno stand all'altro, sostando 20 minuti circa su ciascuno mentre i ragazzi stanno fermi alle loro postazioni e conducono le loro attività</p>
<p>per la valutazione (criteri)</p>	<p>Un notebook per ogni postazione, materiale da laboratorio per le attività sperimentali, strumenti quali misuratore della pressione sanguigna, microscopio</p> <p>Vedi tabella sulla valutazione delle competenze chiave allegata. La tabella viene utilizzata per: valutare il prodotto finale, osservare gli alunni mentre svolgono il compito di prestazione, promuovere autovalutazione, comunicare con gli alunni le aspettative del docente.</p>

Prove di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI COMPETENZA "Siamo fatti così, piccoli e grandi imparano insieme"

scuola/ classe	Secondaria di primo grado. I.C. Castiglione T.se Classi seconde		
la prova	SIAMO FATTI COSI', PICCOLI E GRANDI IMPARANO INSIEME		
	Avanzato	Intermedio	Base
Competenza chiave europea: Comunicazione nella madrelingua			
Livello 1 <i>Comprensione scritta</i>	Comprende messaggi complessi ed cogliendo il messaggio completo osservando il contesto	Comprende messaggi di una certa complessità aiutato dal contesto	Comprende messaggi semplici cogliendone il senso
Livello 2 <i>Comprensione orale</i>	Si esprime in maniera chiara e completa trasferendo in situazioni nuove quanto ha appreso utilizzando un lessico chiaro ed appropriato	Si esprime in modo chiaro e completo utilizzando un lessico efficace	Si esprime in modo semplice, ma chiaro utilizzando un lessico adeguato
Competenza chiave europea: Imparare a imparare			
Livello 1 <i>Strategie di studio</i>	Sa dove trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito	Sa cosa gli occorre per completare il lavoro. Chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito	Necessita di aiuto per individuare e reperire le informazioni necessarie al compito
Livello 2 <i>Strategie di lavoro</i>	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto strategie per superare le stesse. E' evidente il suo impegno nel portare a termine il lavoro	Di fronte alle difficoltà mette in atto strategie di superamento se guidato dall'insegnante. Si impegna nel portare a termine il compito	Di fronte alle difficoltà chiede aiuto all'insegnante. Si impegna nel lavoro se incitato dall'insegnante
Competenza chiave europea: Competenze sociali e civiche			
Livello 1 <i>Partecipazione</i>	Nel lavoro di gruppo ascolta, dà il proprio contributo, sa mediare	Nel lavoro di gruppo ascolta e dà il proprio contributo	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo
Competenza chiave europea: Competenza digitale			
Livello 1 <i>Strategie di lavoro</i>	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni) in autonomia	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni)	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni) con l'aiuto dell'insegnante
Livello 2 <i>Strategie di lavoro</i>	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave con sicurezza. Comprende informazioni complesse	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave. Comprende le informazioni reperite	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave con l'aiuto dei compagni. Comprende informazioni semplici
Competenza chiave europea: Competenza di base in campo scientifico e tecnologico			
Livello 1 <i>Strategie di lavoro</i>	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali con sicurezza e in autonomia	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali	Utilizza conoscenze scientifiche e metodologie investigative per spiegare fenomeni naturali solo se guidato

ve di competenza e rubriche di valutazione della scuola secondaria

PROVA DI COMPETENZA «Colloquio d'esame»	
za/e da valutare	<p>Imparare a imparare perseverare nell'apprendimento, organizzare il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.</p> <p>Competenza digitale saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base di informatica e l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni</p> <p>Competenze sociali e civiche comprende la capacità di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare e con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.</p> <p>Comunicazione nella madrelingua capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in diversi contesti culturali e sociali</p>
scuola/ plesso/classe	Secondaria di 1° grado dell'I.C. Castiglione T.se Classi terze
la prova	COLLOQUIO D'ESAME
della prova (durata)	Media durata (2 mesi)
della prova	Descrizione del percorso svolto per la preparazione del colloquio d'esame con mappa concettuale e presentazione in Power Point.
di prestazione	<p>Fase 1 (individuale) Scelta di un tema di interesse personale tra quelli proposti: la sostenibilità, l'interculturalità, uomini famosi del '900, le risorse energetiche e il loro utilizzo, altro.</p> <p>Fase 2 (a gruppi) Ricerca di materiale inerente al tema scelto</p> <p>Fase 3 (a gruppi) Costruzione di una mappa concettuale che rappresenti lo sviluppo del tema scelto</p> <p>Fase 4 (individuale) Presentazione mediante l'uso di Power Point (o simili), eventualmente in forma di ipertesto del lavoro svolto</p>
	Immagini e testi relativi al tema proposto
er la valutazione (criteri)	Vedi tabella sulla valutazione delle competenze chiave allegata

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE PROVA «Colloquio d’esame»

Indirizzo di scuola/ Ciclo/anno/ classe	Secondaria di primo grado. I.C. Castiglione T.se Classi terze		
TITOLO della prova	COLLOQUIO D’ESAME		
Livelli	Avanzato	Intermedio	Base
Competenza chiave europea: Comunicazione nella madrelingua			
Livello 1 <i>Comprensione scritta</i>	Comprende messaggi complessi ed cogliendo il messaggio completo osservando il contesto	Comprende messaggi di una certa complessità aiutato dal contesto	Comprende messaggi semplici cogliendone il senso globale
Livello 2 <i>Espressione orale</i>	Si esprime in maniera chiara e completa trasferendo in situazioni nuove quanto ha appreso utilizzando un lessico chiaro ed appropriato	Si esprime in modo chiaro e completo utilizzando un lessico efficace	Si esprime in modo semplice, ma chiaro utilizzando un lessico adeguato
Competenza chiave europea: Imparare a imparare			
Livello 1 <i>Esplorazione delle informazioni</i>	Sa dove trovare materiali e informazioni. Utilizza le informazioni necessarie al compito	Sa cosa gli occorre per completare il lavoro. Chiede aiuto per individuare le informazioni necessarie al compito	Necessita di aiuto per individuare e reperire le informazioni necessarie al compito
Livello 2 <i>Perseveranza</i>	Di fronte alle difficoltà di un compito mette in atto strategie per superare le stesse. E’ evidente il suo impegno nel portare a termine il lavoro	Di fronte alle difficoltà mette in atto strategie di superamento se guidato dall’insegnante. Si impegna nel portare a termine il compito	Di fronte alle difficoltà chiede aiuto all’insegnante. Si impegna nel lavoro se incitato dall’insegnante
Competenza chiave europea: Competenze sociali e civiche			
Livello 1 <i>Cooperazione</i>	Nel lavoro di gruppo ascolta, dà il proprio contributo, sa mediare	Nel lavoro di gruppo ascolta e dà il proprio contributo	Nel lavoro di gruppo dà il proprio contributo
Competenza chiave europea: Competenza digitale			
Livello 1 <i>Uso delle applicazioni</i>	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni) in autonomia	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni)	Utilizza le principali applicazioni (trattamento di testi, presentazioni) con l’aiuto dell’insegnante
Livello 2 <i>Ricerca delle informazioni</i>	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave con sicurezza. Comprende informazioni complesse	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave. Comprende le informazioni reperite	Accede a siti ricercando informazioni mediante parole chiave con l’aiuto dei compagni. Comprende informazioni semplici